

“

CHI NON COMPRENDE  
IL TUO SILENZIO  
PROBABILMENTE  
NON CAPIRÀ NEMMENO  
LE TUE PAROLE

”

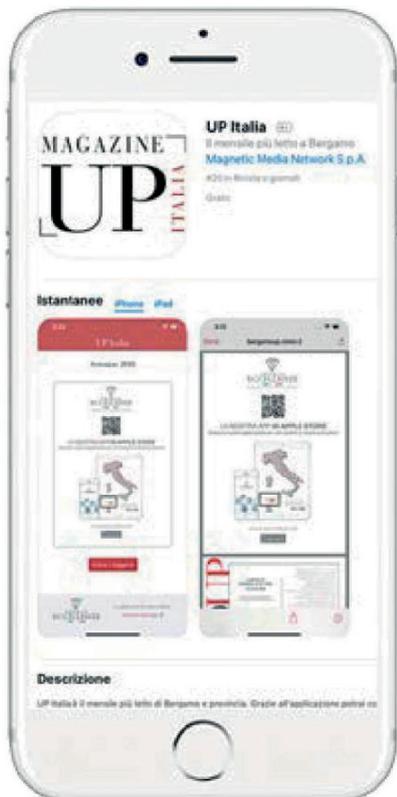
ELBERT HUBBARD

# UPITALIA

**LA NOSTRA APP  
DISPONIBILE SU APP STORE**

franchising  
**UP** WORKING  
Costruisci il tuo futuro

UP WORKING SRLS  
Via t. tasso 101 a - 24121 Bergamo  
P.I. 04431950163



## **EDITORE**

Up Working SRLS

## **DIRETTORE EDITORIALE**

Michele Oggioni

## **DIRETTORE RESPONSABILE WEB E SOCIAL**

Daniela Chessa

## **REDAZIONE**

Francesca Ghezzi

Luca Marinoni

## **SEGRETERIA DI REDAZIONE**

Laura Daniela Arias Ramirez

## **CREDITI FOTOGRAFICI**

Per le immagini senza crediti l'editore ha ricercato con ogni mezzo i titolari dei diritti fotografici senza riuscire a reperirli.

È ovviamente a piena disposizione per l'assolvimento di quanto occorre nei loro confronti.

© Copyright UpItalia Magazine

testi e immagini della presente pubblicazione non possono essere riprodotti con mezzi grafici, meccanici, elettronici o digitali senza autorizzazione firmata da Up Working SRLS.

Ogni violazione sarà perseguita a norma di legge.

UpItalia, periodico trimestrale d'Informazione Nazionale:

iscrizione presso il Tribunale di Bergamo N. 13/2018

registro stampa

**FAI PUBBLICITÀ CON UPITALIA**

[direzione@upitaliamagazine.it](mailto:direzione@upitaliamagazine.it)

# L'EDITORIALE

DI MICHELE OGGIONI

## GRAZIE PRESIDENTE

DEDICO L'EVENTO PREMIO ECCELLENZE 2023, TENUTOSI MERCOLEDÌ 14 GIUGNO AL CONVENTO DEI NEVERI DI BARIANO, ALLA MEMORIA DI SILVIO BERLUSCONI. È STATO IL MIO MENTORE PER TUTTA LA VITA. SE FACCIÒ L'EDITORE È PERCHÉ LO ERA LUI. NEL 2012, QUANDO ERO VICEPRESIDENTE DI "FORZA SILVIO" A BERGAMO, HO AVUTO L'ONORE DI CONOSCKERLO. COME IMPRENDITORE CREDO SIA INARRIVABILE.

NEGLI ANNI '70 QUANDO SI È PRESENTATO ALLA RAI DICENDO CHE VOLEVA CREARE UNA TELEVISIONE SUA, LO HANNO DENIGRATO E ACCUSATO DI ESSERE UN MEGALOMANE. IN UNA CERTA MISURA È QUANTO È SUCCESSO ANCHE A ME. HO APERTO DA ZERO PIÙ DI 22 NEGOZI CHE FATTURAVANO 8 MILIARDI. POI NEL 2008 HO VENDUTO TUTTO PERCHÉ VOLEVO FARE L'EDITORE E UN GIORNALISTA DI UNA TESTATA DI BERGAMO MI PREDISSE CHE CON IL MIO GIORNALE NON AVREI FATTO PIÙ DI DUE NUMERI. NE ABBIAMO FATTI 500 E SIAMO ANCORA QUI! NEL 2016 A UNA CENA CON AMICI DISSI CHE VOLEVO CREARE UN PREMIO A CUI AMBISSERO TUTTI, IL PREMIO ECCELLENZE APPUNTO. QUASI MI RISERO IN FACCIA. ALLA PRIMA EDIZIONE DEL PREMIO C'ERA GIORGIO GORI E AVEVAMO IL PATROCINIO DEL COMUNE DI BERGAMO, DELLA CAMERA DI COMMERCIO, DEL CONSORZIO MOSCATO DI SCANZO. ABBIAMO PREMIATO IL RISTORANTE DA VITTORIO, BREMBO E TANTI ALTRI PROTAGONISTI DELL'ECONOMIA DI BERGAMO.





# WASH DOG,

## UNA STORIA DI SUCCESSO MADE IN TREVIGLIO

EMANUELE GUERRESCHI: "TUTTO È INIZIATO GRAZIE AL MIO CANE TOBIA"

Vent'anni fa Emanuele Guerreschi, imprenditore cinquantenne di Treviglio, ha avuto un'idea lungimirante: creare un lavaggio per cani self-service. Nel 2001 ha aperto il primo negozio a Gessate. "Non c'era niente di simile, né in Italia né all'estero, e il successo è stato immediato" racconta.

Oggi Wash Dog conta 24 collaboratori, 230 negozi sparsi in tutta Italia e non solo e un milione e 700mila clienti tesserati. Al lavaggio self service negli anni si sono aggiunti nuovi servizi: toelettatura professionale, ossigeno attivo, lavanderia per giochi e teli, area fitness, dog sitter, dog taxi, una sala attrezzata noleggiabile, una spa con musicoterapia, aromaterapia, cromoterapia, idromassaggio, ozonoterapia e "Kokjo", una linea esclusiva di prodotti alimentari naturali e artigianali di alta qualità, tutti made in Italy

"L'idea di aprire un lavaggio self service è nata grazie al mio cane Tobia - racconta Guerreschi -. Un giorno con uno stratagemma l'ho fatto salire in auto e portato dal toelettatore. È stato arrabbiato per una settimana! Allora ho iniziato a lavarlo da solo, nel cortile della cascina dove con la mia famiglia avevamo un'attività alimentare. Poco alla volta ho

perfezionato la tecnica e i clienti del negozio hanno cominciato a venire per poter lavare anche loro i propri cani. Ho capito che molte altre persone avevano la mia esigenza".

**Oggi ci sono negozi Wash-Dog in tutta Italia. C'è spazio ancora di crescita?**

C'è ancora tutto da fare. A Bergamo ad esempio non siamo presenti, a Milano abbiamo solo due negozi. Riceviamo 250 richieste al mese, ma purtroppo riusciamo a dare risposta solo a una minima parte.

A breve apriranno 22 nuovi store, a Desenzano, Varedo, Salerno, Imola, Faenza, Roma, Pavia, Torino, Bari, Parma, Madrid, Losanna e altre città.

**Nei negozi nuovi offrite addirittura una spa...**

Siamo andati incontro alle esigenze dei clienti. Nei confronti dei cani oggi c'è maggiore attenzione. Wash Dog è l'unica realtà ad avere così tanti servizi diversi dedicati ai cani, con il valore importante che siamo aperti tutti i giorni 24 ore su 24, 7 giorni su 7, festivi inclusi, e il cliente può decidere il tipo di lavaggio desiderato e addirittura quanto spendere. Con la tessera è come se dessimo loro la chiave del negozio.



A man with short, graying hair and white-rimmed glasses is looking directly at the camera. He is wearing a dark blue and black patterned jacket over a dark blue cardigan and a white shirt. He is holding a white, curved object, possibly a chair back, with both hands. The background is a dark, textured wall.

# WashDog

SELF SERVICE 24 H

**WASH DOG,  
PIÙ DI 200 IMPRENDITORI AFFILIATI,  
OLTRE 2 MILIONI DI CLIENTI SODDISFATTI.**

**L'IMPORTANZA DEI DATI**  
SE UNA VOLTA IL **PATRIMONIO DI UN IMPRENDITORE**  
ERA STIMATO IN QUANTI DENARI  
AVEVA LO STESSO, OGGI IL VERO PATRIMONIO  
DI UN IMPRENDITORE È DIVENTATO  
QUELLO DI **QUANTI DATI QUELL'IMPRENDITORE**  
**NE È IN POSSESSO** E PIÙ DATI SONO  
IN SUO POSSESSO, PIÙ IL SUO  
PATRIMONIO SARÀ IMPORTANTE.

**IL PATRIMONIO DELLA WASH DOG.**  
OGGI WASH DOG È LA CASA MADRE  
DI **OLTRE 200 STORE IN FRANCHISING**  
APERTI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE  
ED ESTERO, L'INSIEME DI QUESTI STORE  
HA GENERATO UN DATA BASE,  
DI **OLTRE 2 MILIONI DI CLIENTI ISCRITTI**,  
TALE NUMERO È SEMPRE IN CONTINUO  
AUMENTO GRAZIE AI NUOVI CLIENTI  
CHE COSTANTEMENTE SI ISCRIVONO  
E GRAZIE ALL'ORAMAI COLLAUDATA  
ATTIVITÀ DI RECLUTING CHE PERMETTE  
ALLA SOCIETÀ DI APRIRE CIRCA  
**25 NUOVI STORE OGNI ANNO** E CHE  
GENERANO UN AUMENTO  
DEL PATRIMONIO DI **OLTRE 40 MILA**  
**NUOVI ISCRITTI ALL'ANNO.**



### Ha in cantiere novità per Wash Dog?

Tra un paio di mesi lanceremo l'e-commerce con un nostro marchio di crocchette. Dopo l'e-commerce, Wash dog sarà pronto ad inaugurare il 15esimo servizio: il bar per i cani, grazie alla pasticceria fatta su misura per i loro, con biscotti, briosce, pancake e succhi di frutta naturali, i clienti potranno fare colazione o prendere un aperitivo insieme al proprio amico a quattro zampe.

### Qual è la sua soddisfazione più grande?

Ricevere il grazie dai cliente. Mi fa capire che quel giorno di tanti anni fa ho avuto una bella idea. Dal diciottenne all'anziano accompagnato dalla moglie, tutti tengono a lavare il proprio cane da sé.

Quando ho aperto l'attività pensavo al risparmio e alla comodità che avrei dato alle persone, ma i clienti mi hanno insegnato che il vero valore di Wash Dog è proprio poter lavare personalmente il proprio cane. Nasce da qui il claim di Wash Dog: "Il cane è mio e me lo lavo io". Il sabato e la domenica mi piace entrare nei nostri negozi perché ci sono le famiglie. Fanno lavare il cane ai bambini, si fanno i video, conoscono altre persone. è anche un momento di aggregazione.

**WASH DOG®**

**Via Caravaggio 47 - Treviglio (BG)**

**Tel. +39 0363 43512 - Fax +39 0363 301521**

**info@washdog.it - www.washdog.it**





# GRAZIE PRESIDENTE

SERVIZIO SPECIALE DEDICATO A SILVIO BERLUSCONI

Era conosciuto anche come il Cavaliere, avendo ricevuto nel 1977 l'ordine al merito del lavoro, al quale ha rinunciato a seguito di una condanna penale nel 2014. Dopo aver iniziato la sua attività imprenditoriale nel campo dell'edilizia, nel 1975 ha costituito la società finanziaria Fininvest e nel 1993 la società di produzione multimediale Mediaset, nelle quali convergono altre società come Arnoldo Mondadori Editore e Silvio Berlusconi Communications, rimanendo figura simbolo della sua famiglia.

Nell'ottobre 1993 è entrato in politica e nel gennaio 1994 ha fondato Forza Italia, partito politico di centro-destra nel 2008 confluito ne Il Popolo della Libertà e poi rifondato nel 2013. Le sue politiche hanno segnato la vita pubblica italiana dalla metà degli anni novanta in poi con un atteggiamento tipico che è stato definito berlusconismo, ampiamente sostenuto dai suoi seguaci politici e dai suoi elettori, entrando fortemente anche nella cultura di massa e nell'immaginario collettivo italiano ed estero, ma suscitando anche un duro antiberlusconismo da parte degli oppositori, che ne hanno più volte sottolineato il conflitto di interessi, accusandolo di emanazione di leggi ad personam.

È inoltre annoverato internazionalmente come il primo populista d'Europa nella politica dell'età moderna.

Eletto alla Camera dei deputati nel 1994, è stato confermato nelle successive quattro legislature, mentre nel 2013 è stato eletto per la prima volta senatore. Ha

ottenuto quattro incarichi da Presidente del Consiglio: il primo nella XII legislatura (1994-1995), due consecutivi nella XIV (2001-2005 e 2005-2006) e, infine, nella XVI (2008-2011). Con 3339 giorni complessivi, è il politico che è rimasto in carica più a lungo nel ruolo di presidente del Consiglio dell'Italia repubblicana, superato solo da Benito Mussolini e Giovanni Giolitti nel periodo monarchico; inoltre, ha presieduto i due governi più duraturi dalla proclamazione della Repubblica.

Secondo la rivista americana Forbes, con un patrimonio personale stimato a 7,3 miliardi di dollari (circa 6 miliardi di euro), Berlusconi è stato, nel 2021, il sesto uomo più ricco d'Italia e il 318° più ricco del mondo.

Nel 2009 Forbes lo ha classificato 12° nella sua lista delle persone più potenti del mondo per il ruolo assunto nella politica italiana.

È stato imputato in oltre trenta procedimenti giudiziari. Nel 2013 è stato condannato in via definitiva a quattro anni di reclusione e all'interdizione ai pubblici uffici per due anni per frode fiscale, decadendo quindi da senatore e cessando di essere un parlamentare dopo quasi vent'anni di presenza ininterrotta nelle due camere,[3] dall'aprile 1994 al novembre 2013.

Tornato candidabile nel 2018, è stato eletto parlamentare europeo alle elezioni europee del 2019.

Alle elezioni politiche del 25 settembre 2022 ha vinto nel collegio uninominale di Monza, tornando al Senato dopo nove anni di assenza.

## BIOGRAFIA

### INFANZIA ED EDUCAZIONE

Primogenito di una famiglia della piccola borghesia milanese, trascorse la sua infanzia nel Basso Varesotto,[18] dapprima a Saronno[19] e poi, durante l'occupazione tedesca, a Lomazzo, mentre il padre si era rifugiato in Svizzera.

Il padre Luigi (Saronno, 27 marzo 1908 – Milano, 27 febbraio 1989) era impiegato alla Banca Rasini, della quale, nel 1957, divenne procuratore generale; la madre Rosa Bossi (Milano, 25 gennaio 1911 – Milano, 3 febbraio 2008) era casalinga e in precedenza aveva lavorato come segretaria alla Pirelli. Oltre a Silvio, dal loro matrimonio nacquero Maria Antonietta (Milano, 9 giugno 1943 – Milano, 26 febbraio 2009) e Paolo (Milano, 6 dicembre 1949).

Cresciuto nel quartiere Isola, in via Volturno, al numero 34, nel 1954 conseguì la maturità classica al liceo salesiano Sant'Ambrogio di Milano. Si iscrisse alla facoltà di Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Milano dove, nel 1961, si laureò con 110/110 e lode, discutendo una tesi in diritto commerciale con relatore il professor Remo Franceschelli. La tesi, intitolata Il contratto di pubblicità per inserzione, fu premiata con 500 000 lire dall'agenzia pubblicitaria Manzoni di Milano. Dopo la laurea, fu dispensato dal servizio militare



### RELAZIONI SENTIMENTALI

Ingresso di Villa San Martino ad Arcore, residenza ufficiale di Silvio Berlusconi dal 1974 al 2013

Nel 1964 conobbe Carla Elvira Lucia Dall'Oglio, che sposò a Milano, nella parrocchia di viale San Gimignano, il 6 marzo 1965 e dalla quale ebbe in seguito i due figli: Maria Elvira, detta Marina (1966) e Pier Silvio (1969).

Nel 1980, al Teatro Manzoni di Milano conobbe l'attrice Veronica Lario, nome d'arte di Miriam Bartolini, intraprendendo subito con lei una relazione extraconiugale, facendola trasferire a vivere insieme alla madre di lei nella sede operativa della Fininvest, presso villa Borletti di via Rovani a Milano.

Nel 1985 Berlusconi divorziò da Carla Dall'Oglio e ufficializzò la relazione con Veronica, che sposò con rito civile a Milano il 15 dicembre 1990, i testimoni furono i coniugi Craxi (Bettino aveva già fatto il padrino di battesimo a Barbara), Fedele Confalonieri e Gianni Letta. La coppia si unì dopo la nascita dei tre figli: Barbara (1984), Eleonora (1986) e Luigi (1988). Il 2 maggio 2009 Veronica Lario annunciò di voler chiedere la separazione.

Nel dicembre 2012 la sentenza di separazione non consensuale depositata al tribunale di Milano pose fine al matrimonio con la Lario e fissò in 3 milioni di euro l'assegno di mantenimento che Berlusconi doveva versarle mensilmente.

Tuttavia, gli avvocati difensori di Berlusconi presentarono ricorso contro la decisione dei giudici sulla sentenza di primo grado e tale richiesta fu resa nota e formalizzata nel marzo 2013.

Il 23 giugno 2015, in sede di divorzio, la Corte d'assise di Monza decise di ridurre di oltre la metà tale assegno, portandone la cifra a 1,4 milioni di euro al mese;[33] Il 16 novembre 2017, la Corte d'appello di Milano ha però ribaltato la sentenza di primo grado, disponendo l'annullamento dell'assegno mensile ed obbligando inoltre la Lario a restituire l'intera somma fino ad allora percepita da Berlusconi (circa 60 milioni di euro); contro questa sentenza, la Lario aveva presentato, all'inizio del 2018, ricorso in Cassazione, che però, il 30 agosto 2019, ha confermato la sentenza d'appello, obbligando quindi definitivamente la donna a restituire l'intera somma all'ex marito. In seguito ad un accordo extra-giudiziale raggiunto dai due ex coniugi, la Lario non ricevette più il mantenimento da Berlusconi, ma al contempo non avrebbe dovuto restituire quanto già ricevuto.

### PALAZZO GRAZIOLI A ROMA, RESIDENZA UFFICIALE DI SILVIO BERLUSCONI DAL 2013 AL 2020

Nel 2012 Berlusconi si è fidanzato con Francesca Pascale (Napoli, 15 luglio 1985), showgirl e tra le fondatrici del club "Silvio ci manchi" e candidata alle elezioni provinciali del 2009[36](anche se sin dal gennaio 2011 aveva dichiarato di avere una nuova compagna, pur non rivelandone l'identità). Alla fine del 2019 la relazione con Francesca Pascale si conclude, come confermato ufficialmente il 5 marzo 2020 con un comunicato di Forza Italia.

Dal 2020 alla morte Berlusconi è stato fidanzato con Marta Fascina, deputata di Forza Italia eletta nel 2018 nella circoscrizione Campania 1.

### RESIDENZE

Dal 1974 al 2013 Berlusconi ha avuto la sua residenza ufficiale ad Arcore (MB), presso la settecentesca Villa San Martino sita in Viale San Martino, acquistata dalla marchesa Annamaria Casati Stampa di Soncino, figlia ed erede dello scomparso marchese Camillo per tramite dell'avvocato Cesare Previti che sino alla emancipazione era stato il suo tutore legale.

La villa, passata di mano insieme ad alcuni terreni circostanti per 750 milioni di lire, fu nel 1983 accettata dalla Cariplo come garanzia per un prestito di circa 7 miliardi di lire.

Dal settembre 2013 al dicembre 2020 ha risieduto ufficialmente a Roma presso Palazzo Grazioli, in Via del Plebiscito, 102, di cui era affittuario del piano nobile fin dal 1995.

Dal 2021 e fino alla morte ha avuto una nuova residenza ufficiale, Villa Grande (detta anche Villa Zeffirelli, in quanto in precedenza appartenuta al celebre regista Franco Zeffirelli, amico personale di Berlusconi, nonché ex membro di Forza Italia), sita sempre a Roma, fra l'Appia Antica e l'Appia Pignatelli, facente parte di un comprensorio di dimore gentilizie realizzato a partire dagli anni 1930 dalla famiglia Papa. La dimora di fatto apparteneva già a Berlusconi dal 2001, allorché l'aveva comprata per poi lasciarla in comodato d'uso al regista (in difficoltà nel far fronte a un'ipoteca che gravava sull'immobile) per il resto dei suoi giorni; alla morte di Zeffirelli, la dimora è stata profondamente ristrutturata e riarredata.

## **ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE EDILIZIA**

Dopo le prime saltuarie esperienze lavorative giovanili come cantante e intrattenitore sulle navi da crociera insieme all'amico Fedele Confalonieri e come venditore porta a porta di scope elettriche insieme all'amico Guido Possa, iniziò l'attività di agente immobiliare e, nel 1961, fondò la Cantieri Riuniti Milanese Srl insieme al costruttore Pietro Canali. Il primo acquisto immobiliare fu un terreno in via Alciati a Milano, per 190 milioni di lire, grazie alla fidejussione del banchiere Carlo Rasini (titolare e cofondatore della Banca Rasini, nella quale lavorava il padre di Silvio).

Nel 1963 fonda la Edilnord Sas, in cui è socio d'opera accomandatario, mentre Carlo Rasini e il commercialista svizzero Carlo Rezzonico sono soci accomandanti. In quest'azienda, Carlo Rezzonico fornisce i capitali attraverso la finanziaria Finanzierungsgesellschaft für Residenzen AG di Lugano.

Gli anonimi capitali della finanziaria svizzera vengono in parte depositati presso l'International Bank di Zurigo e pervengono alla Edilnord attraverso la Banca Rasini

Nel 1964, l'azienda di Berlusconi apre un cantiere a Brugherio per edificare una città modello da 4 000 abitanti. I primi condomini sono pronti già nel 1965, ma non si vendono con facilità.

Berlusconi riceve l'onorificenza di cavaliere del lavoro dal presidente della Repubblica Giovanni Leone nel 1977

Nel 1968 nasce la Edilnord Sas di Lidia Borsani e C. (la Borsani è cugina di Berlusconi), generalmente chiamata Edilnord 2, che acquista da Leonardo Bonzi 712000 m<sup>2</sup> di terreni nel comune di Segrate, per i quali questi aveva già ottenuto tra il 1962 ed il 1965 dal comune l'autorizzazione a costruire per 2,5 milioni di metri cubi in cambio dell'impegno a provvedere alle opere di urbanizzazione. Nel 1969 il comune rilascia una prima licenza edilizia ma i lavori sono rallentati da una serie di ostacoli posti da vari organi di controllo, in particolare la Giunta provinciale amministrativa. Solamente nel 1972 la situazione si sblocca, in seguito all'insediamento di una nuova giunta nel comune di Segrate e al parere favorevole della Commissione regionale di controllo, investita delle funzioni precedentemente attribuite alla Giunta provinciale amministrativa. Nell'area sorgerà Milano 2. La vicenda con cui ottenne a Roma il cambio di talune rotte aeree dell'aeroporto di Linate — le cui intollerabili onde sonore, superiori a 100 decibel, rendevano arrischiato l'in-

vestimento e difficoltosa la vendita degli appartamenti — fu ricostruita da Camilla Cedernacome frutto di un'intensa attività di lobbying presso i Ministeri competenti.

Nel 1972 viene liquidata la Edilnord e creata la Edilnord Centri Residenziali Sas di Lidia Borsani, quest'ultima socia accomandante, con i finanziamenti della Aktiengesellschaft für Immobilienlagen in Residenzzentren AG di Lugano.

Nel 1973 viene fondata la Italcantieri Srl, trasformata poi in SpA nel 1975, con Silvio Berlusconi quale presidente. I capitali sono di due fiduciarie svizzere e precisamente della Cofigen[senza fonte], legata al finanziere Tito Tettamanti e alla Banca della Svizzera Italiana e della Eti AG Holding di Chiasso il cui amministratore delegato è Ercole Doninelli. Nel 1974 viene costituita a Roma l'Immobiliare San Martino, amministrata da Marcello Dell'Utri (amico di Berlusconi fin dagli anni universitari), con il finanziamento di due fiduciarie della Banca Nazionale del Lavoro, la Servizio Italia Fiduciaria Spa e la Società Azionaria Fiduciaria.

Il 2 giugno 1977, a coronamento di questa ampia e riuscita attività edilizia, Silvio Berlusconi viene nominato cavaliere del lavoro dal presidente della Repubblica Giovanni Leone. Nel gennaio 1978, viene liquidata la Edilnord per dare vita alla Milano 2 Spa, costituita a Segrate dalla fusione con l'Immobiliare San Martino Spa.



## **TELEVISIONI**

Silvio Berlusconi e Mike Bongiorno in una foto dei primi anni ottanta. Il noto conduttore televisivo è stato dal 1979 al 2009 una presenza costante sulle televisioni commerciali dell'imprenditore

Dopo l'esperienza in campo edilizio, Berlusconi allarga il proprio raggio d'affari anche al settore della comunicazione e dei media. Nel 1976, infatti, la sentenza n. 202 della Corte costituzionale apre la strada all'esercizio dell'editoria televisiva, fino ad allora appannaggio esclusivo dello Stato.

Nel 1976, Berlusconi rileva Telemilano dal fondatore Giacomo Propezj. Si tratta di una televisione via cavo, operante dall'autunno del 1974 nella zona residenziale di Milano 2.

A tale società due anni dopo viene dato il nome di Canale 5 e assume la forma di rete televisiva a livello nazionale, comprendente più emittenti.

Sempre nel 1978, Berlusconi fonda Fininvest, una holding che coordina tutte le varie attività dell'imprenditore. Per il canale ha acquistato, nel 1980, i diritti televisivi

del Mundialito, un torneo di calcio fra nazionali sudamericane ed europee, compresa quella italiana, solitamente trasmesso dalle reti RAI.

Per tale evento, nonostante gli iniziali pareri sfavorevoli da parte di ministri del governo Forlani, ottiene dalla Rai l'uso del satellite e la diretta per la trasmissione in Lombardia, mentre nel resto d'Italia l'evento viene trasmesso in differita[61] utilizzando un consorzio di emittenti locali come se fosse un'unica emittente nazionale, metodo sfruttato anche in seguito per aggirare il divieto di trasmissione nazionale, ancora vigente per le emittenti private: si registra con un giorno d'anticipo il palinsesto e le pubblicità e li si trasmette il giorno seguente in contemporanea in tutta Italia.

Nel 1982 il gruppo si allarga con l'acquisto di Italia 1 dall'editore Edilio Rusconi e di Rete 4 nel 1984 dal gruppo editoriale Arnoldo Mondadori Editore (all'epoca controllato dall'editore Mario Formenton), stabilendo di fatto un vero e proprio duopolio televisivo con la televisione di stato, la RAI, grazie anche a una spregiudicata campagna acquisti per attirare i divi televisivi degli anni ottanta verso il nuovo polo televisivo.

Nel 1984 i pretori di Torino, Pescara e Roma oscurano le reti Fininvest per violazione della legge che proibiva alle reti private di trasmettere su scala nazionale.

L'azione giudiziaria viene fermata dopo pochi giorni dal governo guidato da Bettino Craxi che, con un apposito decreto-legge, legalizza la situazione della Fininvest.

Il gruppo Fininvest riesce perciò, grazie ai propri appoggi politici e "forzando" la legislazione di quegli anni, a spezzare l'allora monopolio televisivo RAI. Nel 1990 la Legge Mammì stabilizza lo stato di fatto, rendendo definitivamente legale la diffusione a livello nazionale di programmi radio-televisivi privati.

Negli anni seguenti il gruppo si diffonde in Europa: in Francia fonda, nel 1986, La Cinq (poi parzialmente ceduta a soggetti terzi e chiusa nel 1992), in Germania, nel 1987, Tele 5 (Telefünf; ceduta a Leo Kirch, chiude nel 1992, per poi riaprire nel 2002 ad opera di Tele München), in Spagna Telectinco (fondata nel 1990 e ancora oggi attiva).

## **EDITORIA E ALTRI MEDIA**

Nel campo editoriale diventa, ed è, il principale editore italiano nel settore libri e periodici; nel gennaio 1990 acquisisce la maggioranza azionaria di Mondadori (in cui è confluita negli anni novanta la Silvio Berlusconi Editore, fondata dal magnate milanese negli anni ottanta e attiva nella stampa periodica, e che comprò TV Sorrisi e Canzoni) con una manovra che causerà un contenzioso (vedi Lodo Mondadori) e la Giulio Einaudi Editore (comprata dalla prima), e di alcune rilevanti case minori (Elemond, Sperling & Kupfer, Grijalbo, Le Monnier, Pianeta scuola, Frassinelli, Electa Napoli, Riccardo Ricciardi editore, Editrice Poseidona).

## **ESORDI IN POLITICA E SOSTEGNO AL PARTITO SOCIALISTA ITALIANO**

### **LO STESSO ARGOMENTO IN DETTAGLIO: POLITICHE DI SILVIO BERLUSCONI.**

Silvio Berlusconi nel 1984 insieme a Bettino Craxi, allora a capo del governo italiano

Le primissime prese di posizione politiche di Berlusconi in pubblico risalgono al luglio 1977, allorché sostenne la necessità che il Partito Comunista Italiano (che l'anno prece-

dente aveva superato il 34% dei voti) "rimanesse confinato all'opposizione dall'azione di una Democrazia Cristiana trasformata in modo da recuperare al governo il Partito Socialista Italiano", alla segreteria del quale era asceso nel luglio del 1976 Bettino Craxi. L'incontro tra i due era stato proiziato a metà anni settanta dall'uomo di fiducia di Craxi, l'architetto milanese Silvano Larini.

Craxi e il PSI mostreranno per tutti gli anni successivi una significativa apertura verso le TV private, culminata con il varo del cosiddetto "decreto Berlusconi" del 16 ottobre 1984 e con la sua reiterazione attraverso il "Berlusconi bis" nel successivo 28 novembre.

Silvio Berlusconi nel 1985 insieme a Giulio Andreotti, allora ministro degli Esteri

Nel corso degli anni ottanta e fino al 1992, Berlusconi sosterrà sui suoi network con molteplici spot elettorali il PSI e l'amico Bettino. Nel 1984, Craxi è padrino di battesimo di Barbara Berlusconi. Nel 1990, alla celebrazione del matrimonio tra Veronica Lario e Silvio Berlusconi, Anna Maria Moncini (moglie del leader socialista) e Gianni Letta sono i testimoni di nozze per la sposa, mentre Craxi e Fedele Confalonieri lo sono per lo sposo.

Come ulteriore testimonianza della vicinanza di Berlusconi a Craxi, va ricordata la realizzazione di uno spot televisivo di ben 12 minuti, girato dalla regista Sally Hunter e presentato nella primavera del 1992 per essere trasmesso sulle emittenti di Berlusconi nel corso della campagna elettorale, nel quale compare lo stesso Berlusconi vicino ad un pianoforte che, commentando l'esperienza dei governi presieduti da Bettino Craxi (1983-1987), dichiara: «Ma c'è un altro aspetto che mi sembra importante, ed è quello della grande credibilità politica di quel governo. La grande credibilità politica sul piano internazionale, che è - per chi da imprenditore opera sui mercati - qualcosa che è necessario per poter svolgere un'azione positiva in ambienti anche politici sempre molto difficili per noi italiani, e qualche volta addirittura ostili»

Infine, nell'ultimo periodo politico di Craxi (1993), in occasione dell'ennesima richiesta di autorizzazione a procedere avanzata dalla magistratura contro l'ex leader socialista e respinta dalla Camera, Berlusconi espresse pubblicamente la propria solidale soddisfazione.

## **"DISCESA IN CAMPO"**

### **LO STESSO ARGOMENTO IN DETTAGLIO: INGRESSO IN POLITICA DI SILVIO BERLUSCONI.**

Berlusconi a una convention di Forza Italia (28 aprile 1994) Nel novembre 1993, in occasione delle elezioni comunali di Roma, intervistato all'uscita dell'Euromercato di Casalecchio di Reno, auspicò la vittoria di Gianfranco Fini, all'epoca segretario del Movimento Sociale Italiano, che correva per la carica di sindaco contro Francesco Rutelli.

Nell'inverno del 1993, in seguito al vuoto politico che si era formato dopo lo scandalo di Tangentopoli, Berlusconi decide di scendere direttamente in prima persona nell'arena politica italiana. Dall'esperienza dei club dell'Associazione Nazionale Forza Italia, guidati da Giuliano Urbani e dalla diretta discesa in campo di funzionari delle sue imprese, soprattutto di Publitalia '80, nasce così il nuovo movimento politico Forza Italia, uno schieramento di centrodestra che, nelle intenzioni, deve restituire una rappresentanza agli elettori moderati e contrapporsi ai partiti di centrosinistra.

E proprio il 26 gennaio 1994, giorno della sua discesa, rilascia una dichiarazione preregistrata a tutte le televisioni e in cui afferma la sua scelta con queste parole:

«L'Italia è il Paese che amo. Qui ho le mie radici, le mie speranze, i miei orizzonti. Qui ho imparato da mio padre e dalla vita, il mio mestiere d'imprenditore. Qui ho anche appreso, la passione per la libertà. Ho scelto di scendere in campo, e di occuparmi della cosa pubblica, perché non voglio vivere in un Paese illiberale governato da forze immature, e da uomini legati a doppio filo, a un passato politicamente ed economicamente fallimentare.»

Allo stesso tempo Berlusconi dà le dimissioni da alcuni incarichi di imprenditore presso il gruppo da lui fondato (affidando la gestione ai figli o a persone di fiducia e mantenendone la proprietà).

L'eleggibilità di Berlusconi è anche oggetto di dibattito, in relazione all'articolo 10 del D.P.R. n. 361 del 1957, secondo cui «non sono eleggibili [...] coloro che [...] risultino vincolati con lo Stato [...] per concessioni o autorizzazioni amministrative di notevole entità economica». Nel luglio 1994 la Giunta per le elezioni (con la presenza di due terzi dei deputati) respinge a maggioranza tre ricorsi che lamentavano l'illegittimità dell'elezione di Berlusconi.

La stessa questione verrà ridiscussa nell'ottobre 1996 dalla Giunta per le elezioni che, a maggioranza, delibererà di archiviare i reclami per "manifesta infondatezza".

#### **CAMPAGNA ELETTORALE ED ELEZIONI DEL 1994 LO STESSO ARGOMENTO IN DETTAGLIO: XII LEGISLATURA DELLA REPUBBLICA ITALIANA.**

Il presidente della Camera dei deputati Irene Pivetti riceve Silvio Berlusconi presidente del Consiglio dei ministri (26 aprile 1994). Sovvertendo le previsioni espresse dai principali quotidiani nazionali, le elezioni politiche del 27 marzo 1994 si concludono con la vittoria elettorale di Forza Italia in corsa con la Lega Nord di Umberto Bossi nelle regioni settentrionali e l'MSI di Gianfranco Fini nel resto d'Italia. Negli ultimi mesi di campagna elettorale, alcuni fra i volti più famosi delle reti Fininvest dichiarano in televisione il loro appoggio politico, all'interno dei programmi di intrattenimento da loro condotti, scatenando reazioni che in seguito determineranno l'emanazione delle regole per la cosiddetta par condicio elettorale.

La prima esperienza di governo di Silvio Berlusconi, avviata il 10 maggio 1994, ha però vita dura e breve, e si conclude nel dicembre dello stesso anno, quando la Lega Nord ritira l'appoggio al Governo e avvia una violenta campagna ai danni dell'ex alleato Berlusconi, esplicitamente accusato di appartenere alla mafia. Il 22 novembre 1994, mentre presiede a Napoli la Conferenza mondiale delle Nazioni Unite sulla criminalità organizzata, Berlusconi si vede recapitare un invito a comparire dinanzi alla Procura di Milano, nell'ambito delle indagini sul suo gruppo. Il 22 dicembre Berlusconi rassegna le proprie dimissioni al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Al suo posto viene formato un governo tecnico guidato dal Ministro del tesoro uscente, Lamberto Dini. Berlusconi, che aveva chiesto invano le elezioni anticipate, non sosterrà il nuovo governo. Negli anni successivi, Berlusconi attribuirà la responsabilità della caduta del suo governo all'inaffidabilità di Bossi. [97] In seguito, anche per il riavvicinamento con la Lega Nord in occasione delle elezioni politiche del 2001, accuserà la magistratura e Scalfaro, il quale, secondo lo stesso Berlusconi, avrebbe indotto Bossi a ritirare l'appoggio all'e-

secutivo,[98] compiendo «un golpe».[99]

#### **CAMPAGNA ELETTORALE 1996 E CAPO DELL'OPPOSIZIONE FINO AL 2001**

Lo stesso argomento in dettaglio: XIII legislatura della Repubblica Italiana.

Le successive elezioni sono vinte da L'Ulivo (con l'appoggio esterno di Rifondazione Comunista), la coalizione di centro-sinistra capeggiata da Romano Prodi. Berlusconi guida l'opposizione di centrodestra fino al 2001.

Durante la legislatura collabora con Massimo D'Alema alla Bicamerale, che si occupa principalmente di riforme costituzionali e giudiziarie.

Campagna elettorale 2001 e capo del governo fino al 2006



#### **LO STESSO ARGOMENTO IN DETTAGLIO: XIV LEGISLATURA DELLA REPUBBLICA ITALIANA.**

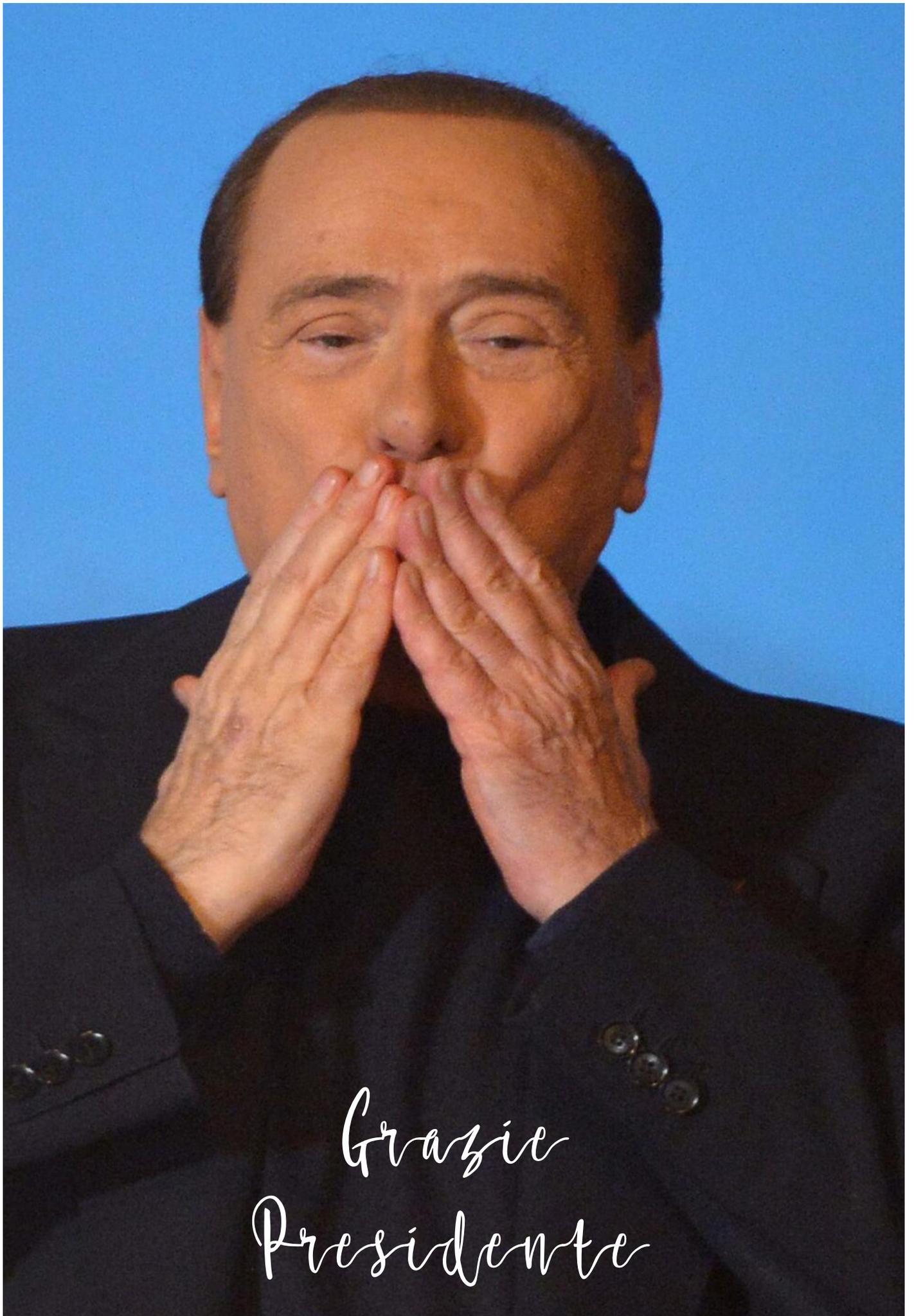
I tre presidenti degli Stati Uniti d'America (da sinistra, Bill Clinton, George H. W. Bush e il figlio George W. Bush) insieme a Silvio Berlusconi il 20 agosto 2005

Le elezioni del 2001 portano alla vittoria la Casa delle Libertà, una coalizione capeggiata da Silvio Berlusconi e comprendente, oltre a Forza Italia, i principali partiti di centrodestra (inclusa la Lega Nord), mentre il centrosinistra si presenta diviso. Durante la campagna elettorale Berlusconi sigla, presso la trasmissione Porta a Porta di Bruno Vespa, il cosiddetto Contratto con gli italiani: un accordo fra lui e i suoi potenziali elettori in cui si impegna, in caso di vittoria, a realizzare ingenti sgravi fiscali, il dimezzamento della disoccupazione, l'avviamento di centinaia di opere pubbliche, l'aumento delle pensioni minime e la riduzione del numero di reati; impegnandosi altresì a non ricandidarsi alle successive elezioni nel caso in cui almeno quattro dei cinque punti principali non fossero stati mantenuti.

L'11 giugno Berlusconi viene per la seconda volta nominato presidente del consiglio, dando inizio al Governo Berlusconi II. Durante il secondo semestre del 2003 ricopre la carica di presidente del Consiglio dell'Unione europea in quanto capo del Governo italiano.

Dopo la pesante sconfitta della Casa delle Libertà alle elezioni regionali del 2005, si apre una rapida crisi di governo: Berlusconi si dimette il 20 aprile e dopo due giorni viene varato il Governo Berlusconi III che ricalca in gran parte come composizione e azione politica il precedente Governo Berlusconi II.

#### **CAMPAGNA ELETTORALE 2006 E OPPOSIZIONE LO STESSO ARGOMENTO IN DETTAGLIO: XV LEGISLATURA DELLA REPUBBLICA ITALIANA ED ELEZIONI POLITICHE IN ITALIA DEL 2006.**



*Grazie  
Presidente*



*Nel cuore  
di Bergamo*

Nasce Integra Finance il primo store creditizio dedicato alla famiglia e alle imprese.

L'Area Manager **Marco Fortini** e il suo team

In foto: **Samuele Lupidii** Presidente CdA

**Enrico Quadri** A.D.

**Alessandro Pollero** Consigliere Delegato

**Angelo Spiezia** Consigliere Delegato

**Sei un  
consulente  
del credito  
appassionato  
e motivato?**

## **Ricerchiamo**

consulenti  
con e senza  
esperienza  
per sviluppo  
aree di  
**Bergamo,  
Brescia  
Como e  
Lecco**

*Unisciti al nostro team e aiuta le persone a realizzare i loro obiettivi finanziari.*

*Siamo alla ricerca di talenti come te per fornire consulenza esperta e supporto ai nostri clienti.*

*Entra a far parte della nostra squadra e sfrutta le tue competenze per fare la differenza nella vita delle persone.*

Per info: \_\_\_\_\_

- **Mutui**
- **Prestiti**
- **Cessioni del V°**

*Il Credito si fa semplice*

**Marco Fortini**  
Cell. 338.9120005



# INTEGRA

## INAUGURATO IL NUOVO UFFICIO FINANZIARIO A BERGAMO

Enrico Quadri, 53 anni, ha alle spalle studi di ingegneria ad indirizzo manageriale che ha poi lasciato per dedicarsi all'attività di agente immobiliare. Ha svolto questa professione per sette anni prima di occuparsi della consulenza al credito.

Dopo aver guidato con successo diverse realtà conosciute del settore, tra cui Rexfin, Gabetti Finance e Credipass, oggi è l'Amministratore Delegato di Integra Finance, tra le migliori società di consulenza e intermediazione creditizia italiane.

Una realtà con sedi a Milano, Villanova d'Albenga, Roma, Bergamo, una rete di 130 agenti che operano su tutto il territorio nazionale, ed una clientela eterogenea che spazia dal retail alle aziende. **Il 30 maggio avete inaugurato l'ufficio finanziario a Bergamo, città in cui vive. Un'apertura importante.**

È il nostro flagship store, la nostra "agenzia modello", elegante ed al tempo stesso accogliente. Si trova in via Giorgio e Guido Paglia ad angolo con Via Paleocapa, in una posizione di grande visibilità a due passi dal centro. A Bergamo abbiamo 12 agenti esperti, guidati dall'Area Manager Marco Fortini, grande professionista con più di vent'anni di esperienza, e da tre team leader, Nadia

Micheletti, Simona Broggi, che opera nella provincia di Como, e Giuseppe Palazzo.

### Cosa trovano i clienti che entrano nella vostra agenzia?

Uno staff di professionisti con competenze ed esperienze specifiche. C'è chi è specializzato nel credito alle famiglie, nei mutui, sul credito personale quindi sui finanziamenti piuttosto che sulla cessione del quinto dello stipendio; chi è esperto di finanziamenti alle imprese, dal leasing agli affidamenti bancari ai finanziamenti chirografari.

### Quali sono le richieste più frequenti che ricevete?

Le domande in merito all'acquisto casa. Oggi l'80% delle famiglie acquista con il mutuo.

Ci troviamo spesso di fronte a persone che hanno all'attivo più di un impegno finanziario e possiamo alleggerire questi impegni accorpando tutto in un'unica rata, attraverso i mutui liquidità e consolidamento.

### Perché affidarsi a un mediatore invece di recarsi direttamente in una banca?

Perché teniamo continuamente monitorate le proposte degli isti-





tuti bancari e proponiamo ai clienti la soluzione più confacente alle loro necessità, attraverso l'attività di consulenza indipendente. Siamo usciti da un periodo in cui il credito veniva erogato a tassi bassissimi, ora i tassi sono cresciuti e le situazioni creditizie cambiano rapidamente. Avere una consulenza è diventato più importante che in passato. Le Banche hanno un'offerta allineata in ordine di prezzo ma, per un privato, non è sempre semplice valutare prodotti così complessi senza conoscerne le caratteristiche in ordine di servizio. Le faccio un esempio: scegliere un mutuo a tasso variabile potrebbe offrire un risparmio iniziale ma risultare rischioso nel tempo, così come scegliere un mutuo a tasso fisso potrebbe risultare sicuro ma al contempo antieconomico.

**Qual è il valore di un consulente "fisico" rispetto a uno dei tanti comparatori on line?**

Le vetrine on line propongono il prezzo più basso, ma la compravendita richiede due-tre mesi di tempo e a quel punto quel prezzo

può risultare meno economico. In un ambito così complesso e mutevole c'è bisogno di un consulente che segua il proprio cliente in una scelta ponderata e consapevole.

Inoltre, le banche stanno chiudendo molte filiali ed i clienti perdono i loro riferimenti.

Chi entra nelle nostre agenzie è come se incontrasse 30 banche allo stesso tempo, con una guida indipendente che orienta il cliente passo passo verso la miglior scelta. Dopo aver affiancato il cliente nell'erogazione del mutuo, ogni anno effettuiamo insieme un vero e proprio "tagliando" per verificarne costantemente la competitività rispetto alle nuove offerte del mercato. Inoltre, con il nostro broker assicurativo creiamo su misura del cliente - a un costo anche di pochi euro al mese - opportunità di tutela rispetto ad eventi che possono rendere difficoltoso il pagamento delle rate, ad esempio la perdita di impiego, ma anche una nascita o il matrimonio di un figlio.



**integra**<sup>®</sup>  
FINANCE



*Nel cuore di Bergamo*

*Nasce Integra  
Finance  
il primo store  
creditizio su  
strada  
dedicato alla  
famiglia e  
alle imprese.*



**integra**<sup>®</sup>  
FINANCE

*Il Credito si fa semplice*

*Con noi, il Credito si fa semplice  
e conveniente!*

## Il nuovo Store Creditizio a Bergamo

### PER LA FAMIGLIA

#### MUTUI

- ● Acquisto Casa
- ● Ristrutturazione
- ● Liquidità

### FINANZIAMENTI

- ● Prestiti personali
- ● Cessione del quinto

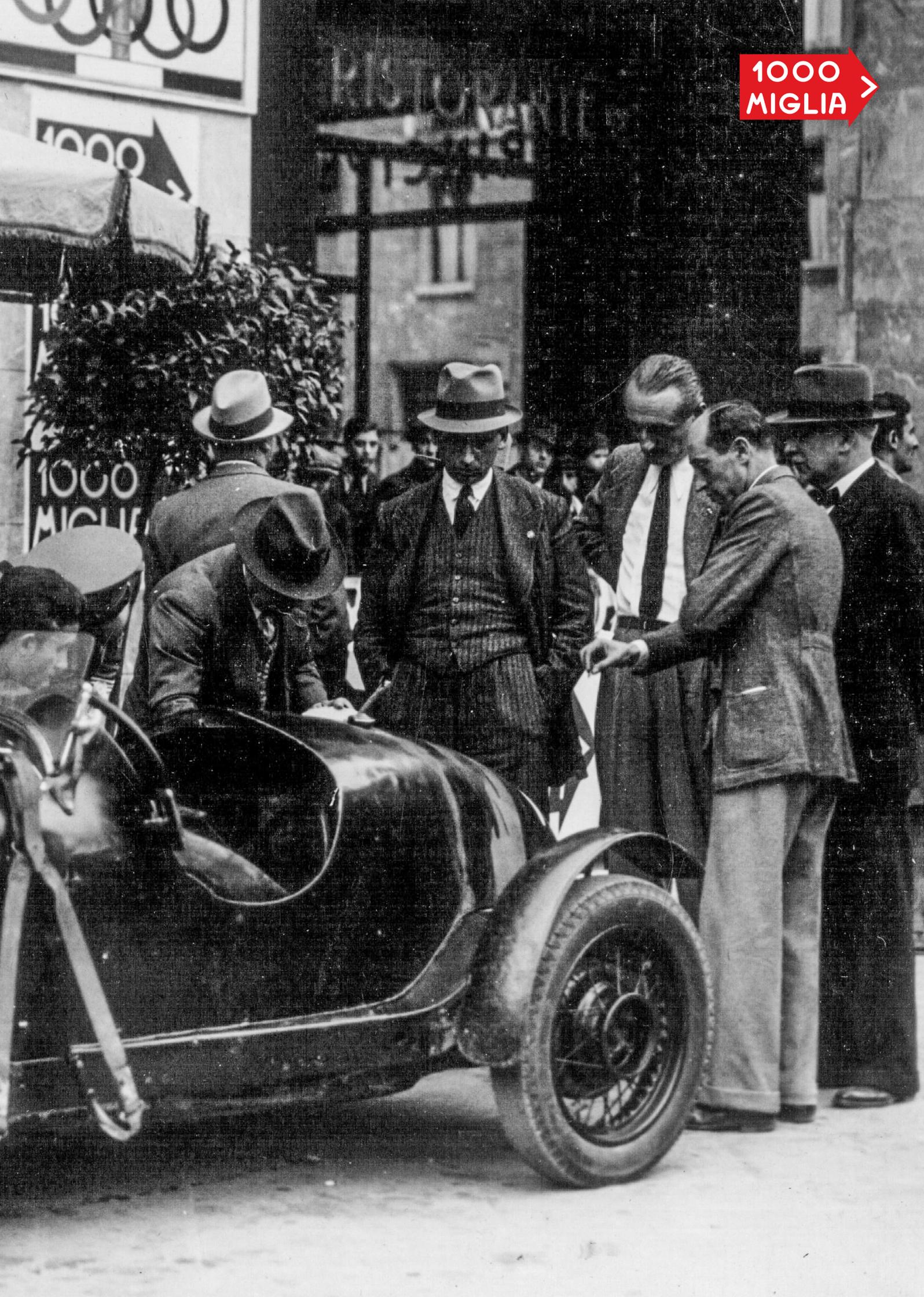
### PER L'IMPRESA

- ● Leasing
- ● Finanziamenti  
chirografari



VERIFICA  
SUCEDANEI

1000  
MIGLIA >



# LE ORIGINI DI UN MITO

## LA TRADIZIONE SPORTIVA

Un antico motto sostiene che nelle vene dei bresciani scorra benzina al posto del sangue.

Un indice della passione per i motori inscritta nel DNA di questo territorio e dei suoi abitanti sin dalla fine del diciannovesimo secolo, con l'avvio della tradizione motoristica di Brescia.

### DALLE PRIME CORSE ALLA COPPA DELLE MILLE MIGLIA

14 marzo 1899

| Verona-Brescia-Mantova-Verona

Sul territorio bresciano fa la sua prima apparizione un veicolo da corsa. Una gara vinta da Ettore Bugatti che, a bordo di un triciclo Prinetti e Stucchi, ha acceso la passione per le gare automobilistiche a Brescia.

10-11 settembre 1899

| Brescia e le prime corse

I bresciani decidono di creare una gara tutta loro. Domenica 10 settembre prende il via la Corsa Automobilistica di Velocità - Brescia: una competizione disputata sulla circoscrizione cittadina lunga 6 km, seguita dalla Brescia-Mantova-Verona-Brescia, con percorso di 223 km.

5 settembre 1904

| Il Circuito di Brescia

Lungo le strade del percorso Brescia-Cremona-Mantova-Brescia, viene preparato il Circuito di Brescia, per un totale di 185 Km da ripetere due volte. La prima gara è disputata in occasione della Settimana di Brescia, replicata il 9 settembre 1905 con la prima Coppa Florio.

4 settembre 1921

| Il 1° Gran Premio d'Italia

Grazie ad Arturo Mercanti, Brescia ha la possibilità di organizzare il Gran Premio d'Italia, inserito tra le manifestazioni del

Circuito Internazionale Automobilistico-Aereo. Oltre al "Chilometro Lanciato" e ad altre gare per le categorie minori, l'attenzione è centrata sul nuovo Circuito di Brescia, detto Circuito della Fascia d'Oro: nome della località di Montichiari che il 4 settembre dà il via al 1° Gran Premio d'Italia. Dall'anno successivo il Gran Premio d'Italia sarà trasferito all'Autodromo di Monza, inaugurato proprio nel 1922.

14 novembre 1926

| La costituzione dell'Automobile Club di Brescia

Dopo la nascita dell'Automobile Club nel 1906, l'Automobile Club di Brescia viene ufficialmente costituito sulla base del nuovo ordinamento del Regio Automobile Club d'Italia, attuato con regio decreto del 14 novembre 1926 con l'introduzione del Pubblico Registro Automobilistico.

18 gennaio 1927

| L'organizzazione della prima 1000 Miglia  
Grazie all'intuizione dei quattro fondatori, Franco Mazzotti, Aymo Maggi, Giovanni Canestrini e Renzo Castagneto, prende vita la 1000 Miglia. L'apertura della sede di Corso Magenta a Brescia segna l'inizio dell'attività organizzativa della prima Coppa delle Mille Miglia.

**AUTOMOBILE CLUB DI BRESCIA:**

**UN SODALIZIO DI PASSIONE E SPORT**

Circuito di Brescia, Circuito del Garda, Brescia-Edolo-Ponte di Legno, Scalata al Colle S. Eusebio, Trofeo Lumezzane, Cronoscalata del Monte Maddalena: sono alcune delle competizioni organizzate dall'ACI Brescia, che continua nel tempo il percorso indicato da Renzo Castagneto.

Un'immensa eredità, grazie alla quale l'Automobile Club di Brescia porta avanti la tradizione motoristica bresciana e il suo patrimonio sportivo, umano e culturale.

1000  
MIGLIA >



# LE ORIGINI DI UN MITO

## 1926: L'IDEA PRENDE FORMA



### CANESTRINI, MAZZOTTI, MAGGI, CASTAGNETO: I QUATTRO MOSCHETTIERI E LA 1000 MIGLIA

Come ogni mito anche la nascita della 1000 Miglia è avvolta nella leggenda. Tra le molte ricostruzioni di come ebbe inizio l'epopea della "Corsa più bella del mondo", la versione più nota e attendibile viene dalla testimonianza di uno dei suoi fondatori: Giovanni Canestrini.

### L'INCONTRO E L'ORIGINE DELLA COPPA DELLE MILLE MIGLIA

Il 2 dicembre 1926, nella sua casa milanese in via Bonaventura Cavalieri, Giovanni Canestrini riceve una visita di un gruppo di bresciani. Si tratta di Franco Mazzotti, Aymo Maggi e Renzo Castagneto che, accompagnati dall'amico Flaminio Monti, gli illustrano l'idea di quella che nel tempo diventerà la 1000 Miglia.

È in questa occasione che per la prima volta Mazzotti ha l'intuizione di chiamarla "Coppa della Mille Miglia", introducendo l'unità di misura delle miglia anziché dei chilometri.

### TRA CRONACA E LEGGENDA

Molte fonti narrano dell'avvenimento che accende la scintilla della 1000 Miglia. Canestrini lo racconterà nelle pagine del libro "Mille Miglia" del 1967, poi ripreso da Giovannino Lurani ne "La storia delle Mille Miglia" del 1979.

È però un articolo pubblicato nel 1930 sul "numero unico" della Mille Miglia a offrire una visione più complessa. L'autore dello scritto è lo stesso Canestrini che, svincolato da condizionamenti, regala una narrazione aderente alla realtà di quel tardo autunno del 1926.



# LE ORIGINI DI UN MITO

## 1927: LA PRIMA 1000 MIGLIA

IL VIAGGIO INAUGURALE, L'INIZIO DELLA LEGGENDA  
IL FERMENTO, L'EMOZIONE, L'EBBREZZA DELLA CORSA. NEL PIOVOSO MARZO 1927, LA PRIMA COPPA DELLE MILLE MIGLIA SCUOTE LE STRADE ITALIANE. UN'EDIZIONE INAUGURALE CHE DÀ IL VIA ALLA GRANDE EPOPEA DELLA GARA DI VELOCITÀ, POI AMATA IN TUTTO IL MONDO.

«FRA I PIACERI MODERNI NON VE N'È UNO CHE SORPASSI O EGUALI  
QUELLO DI UN VIAGGIO IN AUTOMOBILE.»  
ADA NEGRI "SECOLO XX"

LA PRIMA 1000 MIGLIA  
DOPO MESI DI ORGANIZZAZIONE, FINALMENTE ARRIVA LA PRIMA COPPA DELLE MILLE MIGLIA. SONO LE 8 DEL 26 MARZO 1927 QUANDO L'ISOTTA FRASCHINI DI Aymo Maggi e Bindo Maserati inaugura la leggendaria Freccia Rossa.

È L'ESORDIO DI UN EVENTO CHE STUPISCE L'ITALIA INTERA. UNA LUNGA CORSA TRA SCROSCI DI PIOGGIA, BANCHI DI NEBBIA E TURBINI DI POLVERE LUNGO LE STRADE NON ASFALTATE, CHE METTONO A DURA PROVA I PILOTI.

UN RISVEGLIO SENZA PRECEDENTI  
A PERUGIA IL FAVORITO BRILLI PERI CON LA SUA ALFA ROMEO RLSS È COSTRETTO AL RITIRO, MA IL BELLO DEVE ANCORA VENIRE. ALL'ALBA DEL 27 MARZO TUTTA BRESCIA VIENE SVEGLIATA DAL PASSAPAROLA. OLTRE OGNI ASPETTATIVA LA LUNGA CAVALCATA DI 1.600 KM ATTRAVERSO L'ITALIA STA VOLGENDO AL TERMINE.

ALLE 4 DEL MATTINO UN TELEGRAMMA DA FELTRE GIUNGE A RENZO CASTAGNETO NELLA SEDE DEL REGIO AUTOMOBILE CLUB DI BRESCIA: L'ARRIVO È IMMINENTE.

SULLA LINEA DEL TRAGUARDO  
SONO PASSATI 2 MINUTI DOPO LE 6, QUANDO UN PUBBLICO NUMEROSISSIMO ACCOGLIE LE LAMBDA DELLA SQUADRA LANCIA SEGUITE DALLA O.M. 665 SUPERBA DI Nando Minoja e Giuseppe Morandi. SONO LORO A TRIONFARE, TAGLIANDO IL TRAGUARDO DI VIALE VENEZIA IN 21 ORE, 4 MINUTI E 48 SECONDI CON UNA MEDIA DI 77,238 KM/H.

NON È L'UNICO RECORD A DESTARE SCALPORE. CON LA LORO MINUSCOLA PEUGEOT 5 HP MM CAZZULANI-MONFERRONI VINCONO LA CATEGORIA 750 CENTIMETRI CUBI, CON POCO MENO DI 34 ORE DI VIAGGIO, ALLA MEDIA DI 48,087 KM/H. I GIORNALI TITOLANO CHE UNA NUOVA ERA, QUELLA DI UNA LIBERTÀ FINO ALLORA SCONOSCIUTA, SI È APERTA.

«POCO PIÙ DI VENTI ORE, NEMMENO UN GIORNO E UNA NOTTE PER COMPIERE QUASI 1700 KM: UNA MEDIA CHE SUPERA I 77 ORARI. L'AUTOMOBILE È PASSATA PER LE STRADE DI MEZZA ITALIA COME UN DOMINATORE DI TEMPO E DI SPAZIO. IL SUCCESSO DEL MEZZO MECCANICO APPARE DUNQUE GRANDIOSO.»  
"CORRIERE DELLA SERA", 1927

### I VINCITORI DELLA PRIMA COPPA DELLE MILLE MIGLIA

AUTOVETTURA  
O.M. 665 SUPERBA

TEMPO IMPIEGATO  
21H 04' 48"

VELOCITÀ MEDIA  
77,238 KM/H

# LE ORIGINI DI UN MITO

## 1927-1957: LE 24 EDIZIONI DELLA 1000 MIGLIA STORICA



I PERCORSI, I PILOTI E LE AUTO: I PROTAGONISTI DELLE PRIME GARE DI VELOCITÀ  
«Corsa pazzo, estenuante, senza soste, per campagne e città, sui monti e in riva al mare,  
di giorno e di notte. Nastri stradali che si snodano sotto le rombanti macchine, occhi che  
non si chiudono nel sonno, volti che non tremano, piloti dai nervi d'acciaio»  
Giuseppe Tonelli, 1927

# LE ORIGINI DI UN MITO

## 1982: LA RINASCITA DELLA FRECCIA

IL VIAGGIO INAUGURALE, L'INIZIO DELLA LEGGENDA  
IL FERMENTO, L'EMOZIONE, L'EBBREZZA DELLA CORSA. NEL PIOVOSO MARZO 1927, LA PRIMA COPPA DELLE MILLE MIGLIA SCUOTE LE STRADE ITALIANE. UN'EDIZIONE INAUGURALE CHE DÀ IL VIA ALLA GRANDE EPOPEA DELLA GARA DI VELOCITÀ, POI AMATA IN TUTTO IL MONDO.

«FRA I PIACERI MODERNI NON VE N'È UNO CHE SORPASSI O EGUAGLI  
QUELLO DI UN VIAGGIO IN AUTOMOBILE.»  
ADA NEGRI "SECOLO XX"

LA PRIMA 1000 MIGLIA  
DOPO MESI DI ORGANIZZAZIONE, FINALMENTE ARRIVA LA PRIMA COPPA DELLE MILLE MIGLIA. SONO LE 8 DEL 26 MARZO 1927 QUANDO L'ISOTTA FRASCHINI DI AYO MAGGI E BINDO MASERATI INAUGURA LA LEGGENDARIA FRECCIA ROSSA.

È L'ESORDIO DI UN EVENTO CHE STUPISCE L'ITALIA INTERA. UNA LUNGA CORSA TRA SCROSCI DI PIOGGIA, BANCHI DI NEBBIA E TURBINI DI POLVERE LUNGO LE STRADE NON ASFALTATE, CHE METTONO A DURA PROVA I PILOTI.

UN RISVEGLIO SENZA PRECEDENTI  
A PERUGIA IL FAVORITO BRILLI PERI CON LA SUA ALFA ROMEO RLSS È COSTRETTO AL RITIRO, MA IL BELLO DEVE ANCORA VENIRE. ALL'ALBA DEL 27 MARZO TUTTA BRESCIA VIENE SVEGLIATA DAL PASSAPAROLA. OLTRE OGNI ASPETTATIVA LA LUNGA CAVALCATA DI 1.600 KM ATTRAVERSO L'ITALIA STA VOLGENDO AL TERMINE.

ALLE 4 DEL MATTINO UN TELEGRAMMA DA FELTRE GIUNGE A RENZO CASTAGNETO NELLA SEDE DEL REGIO AUTOMOBILE CLUB DI BRESCIA: L'ARRIVO È IMMINENTE.

SULLA LINEA DEL TRAGUARDO  
SONO PASSATI 2 MINUTI DOPO LE 6, QUANDO UN PUBBLICO NUMEROSISSIMO ACCOGLIE LE LAMBDA DELLA SQUADRA LANCIA SEGUITE DALLA O.M. 665 SUPERBA DI NANDO MINOJA E GIUSEPPE MORANDI. SONO LORO A TRIONFARE, TAGLIANDO IL TRAGUARDO DI VIALE VENEZIA IN 21 ORE, 4 MINUTI E 48 SECONDI CON UNA MEDIA DI 77,238 KM/H.

NON È L'UNICO RECORD A DESTARE SCALPORE. CON LA LORO MINUSCOLA PEUGEOT 5 HP MM CAZZULANI-MONFERRONI VINCONO LA CATEGORIA 750 CENTIMETRI CUBI, CON POCO MENO DI 34 ORE DI VIAGGIO, ALLA MEDIA DI 48,087 KM/H. I GIORNALI TITOLANO CHE UNA NUOVA ERA, QUELLA DI UNA LIBERTÀ FINO ALLORA SCONOSCIUTA, SI È APERTA.

«POCO PIÙ DI VENTI ORE, NEMMENO UN GIORNO E UNA NOTTE PER COMPIERE QUASI 1700 KM: UNA MEDIA CHE SUPERA I 77 ORARI. L'AUTOMOBILE È PASSATA PER LE STRADE DI MEZZA ITALIA COME UN DOMINATORE DI TEMPO E DI SPAZIO. IL SUCCESSO DEL MEZZO MECCANICO APPARE DUNQUE GRANDIOSO.»  
"CORRIERE DELLA SERA", 1927

### I VINCITORI DELLA PRIMA COPPA DELLE MILLE MIGLIA

AUTOVETTURA  
O.M. 665 SUPERBA

TEMPO IMPIEGATO  
21H 04' 48"

VELOCITÀ MEDIA  
77, 238 KM/H



# LE ORIGINI DI UN MITO

## 1982: LA RINASCITA DELLA FRECCIA

### LA PRIMA GARA DI REGOLARITÀ

Il patrimonio della 1000 Miglia non poteva restare nell'ombra. Così dopo una lunga attesa la Corsa torna finalmente agli antichi fasti.

A subirne il fascino sono Beppe Lucchini, il Presidente del Musical Watch Veteran Car Club e della Scuderia Mirabella Mille Miglia, Vittorio Palazzani, Costantino Franchi, "novello Castagneto", il giornalista Manuel Vigliani (scomparso nel 1993), Gino Danieli, incaricato di percorrere in lungo e in largo la penisola per tracciare il percorso, ed Enzo Ziletti, responsabile della conduzione finanziaria.

Il gruppo ottiene dall'Automobile Club di Brescia l'autorizzazione a organizzare la rievocazione della 1000 Miglia, assumendosi ogni rischio finanziario.

### VERSO UNA NUOVA PUNZONATURA

Dopo 25 anni di attesa, nel 1982 piazza della Vittoria assiste a un'altra punzonatura. Tornata inizialmente con cadenza biennale nel 1984 e nel 1986, dal 1987 la rievocazione della storica Corsa viene disputata ogni maggio, crescendo anno dopo anno.

Nella seconda metà degli anni Ottanta la 1000 Miglia è di nuovo "la Corsa più bella del mondo". Per condurre e gestire il suo marchio viene costituita la Marva Srl, sotto incarico dell'ACI Brescia.

## LE PRIME EDIZIONI DAL 1982

300 vetture al via provenienti da ogni continente

Oltre 600 domande di partecipazione

Circa 1.500 giornalisti accreditati da tutto il mondo

### UN FENOMENO CULTURALE CON BRESCIA AL CENTRO

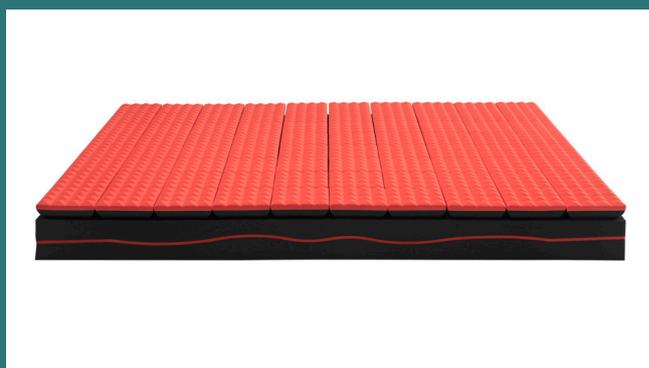
Intorno alla 1000 Miglia crescono iniziative collaterali che portano il nome di Brescia in tutto il mondo.

Il risultato è una straordinaria occasione di afflusso turistico e fermento culturale: concerti, spettacoli, folklore, musica, giochi per i bambini. Ma anche una mostra "Frammenti di Storia della Mille Miglia", gallerie fotografiche e d'arte figurativa che per una settimana all'anno rendono Brescia la Capitale mondiale della storia dell'automobile.

Da tre generazioni la famiglia Raimondi, grazie alla lunga esperienza produttiva ed alla profonda conoscenza delle materie prime e dell'arte del dormire, è in grado di soddisfare le diverse esigenze di chi cerca un riposo corretto e salutare.

La nostra filosofia aziendale si basa sull'abilità di mettere a disposizione del cliente un continuo impegno di risorse tecnologicamente avanzate nel campo della ricerca e della progettazione.

Ciò si concretizza nella produzione di materassi, letti, reti e accessori letto realizzati artigianalmente grazie all'esperienza di oltre 50 anni, per rispondere alla necessità dei nostri clienti di riposare in modo sano e nel massimo comfort.



**ARTIGIANALITÀ**

La qualità di letti, reti e materassi realizzati a regola d'arte.

**INNOVAZIONE**

Tecnologie all'avanguardia per darti solo il meglio.

**MADE IN ITALY**

Il valore di scegliere un prodotto 100% italiano.

**VIENI A TROVARCI :**

Brescia, BS Via Mantova 2 tel. 030 7992725 | [brescia@andrearaimondi.it](mailto:brescia@andrearaimondi.it)  
 Pedrengo, BG Via G. Leopardi tel. 035 5293396 | [azienda@andrearaimondi.it](mailto:azienda@andrearaimondi.it)  
 Ponteranica, BG Via Ramera 5 tel. 035 570882 | [ponteranica@andrearaimondi.it](mailto:ponteranica@andrearaimondi.it)  
 Orio al Serio BG Via Portico, 71 c/o Oriocenter, primo piano tel. 035 5293396  
 Seguici su Instagram: [@andrearaimondi.official](https://www.instagram.com/andrearaimondi.official)

# LE ORIGINI DI UN MITO

## 1987: LA 1000 MIGLIA

### TORNA OGNI ANNO

#### UN NUOVO CAPITOLO, LO STESSO SPIRITO LEGGENDARIO

Dopo il successo delle edizioni a cadenza biennale la risposta può solo essere una: dal 1987 la "Corsa di primavera" torna tutti gli anni. A questo punto la rinascita della Freccia Rossa può dirsi completata.

#### 1987: L'EDIZIONE DELLA RIPARTENZA

Il giorno della punzonatura piazza della Vittoria si trasforma in un salotto. Qui Bruno Boni, il Sindaco della 1000 Miglia successivamente Presidente della Camera di Commercio, riceve gli ospiti illustri, proprio come in tutte le edizioni del dopoguerra. Alla partenza Lorella Cuccarini spicca tra le molte star che sfilano sulla pedana, rubando i flash dei fotografi al Principe di Kent. Dopo la Corsa Brescia-Roma-Brescia, la vittoria viene conquistata da un pilota di Formula 1: è Alessandro Nannini, che resterà, fino ad oggi, l'unico pilota professionista ad aggiudicarsi una 1000 Miglia.

#### 1988: L'ASCESA DELLA FRECCIA ROSSA

Il 1988 è l'anno della svolta: dall'organizzazione della Corsa a cadenza biennale, che si basava sul contributo volontario degli appassionati, si è reso necessario dotarsi di una struttura permanente con collaboratori fissi in grado di garantire la calendarizzazione annuale della manifestazione.

I risultati si vedono: la nuova 1000 Miglia inizia un'ascesa che la porta a essere riconosciuta come "la Corsa più bella del mondo". Le leggendarie gesta delle edizioni di velocità restano uniche e inimitabili e Brescia diventa, per tutto il mondo, "la città della 1000 Miglia".

#### UN SUCCESSO DURATURO

Tra Automobile Club Brescia e Marva Srl, la società costituita dagli organizzatori, viene sottoscritto un contratto che prevede l'affidamento della 1000 Miglia per periodi quadriennali.

Dopo l'edizione del 1989, ricordato come l'anno della pioggia ininterrotta e con il Presidente della Repubblica Italiana Francesco Cossiga ad assistere alle operazioni di punzonatura, gli anni Novanta iniziano sotto il segno della comunicazione.

È sufficiente pensare che gli operatori dell'informazione raggiunti negli ultimi anni sono stati circa 1.500.

#### LA 1000 MIGLIA NEL MONDO

Grazie alla sua fama la Freccia Rossa attira appassionati da tutto il mondo, estendendosi ben al di fuori di Brescia. Il successo è tale che, nel corso degli anni Novanta, il fenomeno porta alla nascita di eventi indipendenti, iniziative e manifestazioni internazionali ispirati alla 1000 Miglia.

1991: nasce il Club "Amici americani della Mille Miglia" che dagli anni Novanta organizza una kermesse motoristica chiamata "California Mille".

1992: in Giappone viene disputata una gara denominata "La Festa Mille Miglia".

1996: ricomincia la "Mil Millas Sport de la República Argentina": una coproduzione italo-argentina di organizzatori e appassionati, che riprendono la gara disputata in Argentina negli anni Quaranta.

Il Museo della Mille Miglia

Nel 2004, nell'antico Monastero di Sant'Eufemia della Fonte a Brescia, viene inaugurato il Museo della Mille Miglia grazie a un gruppo di appassionati che finanzia il restauro del monastero e l'allestimento Museale.

L'Automobile Club di Brescia, oltre a prendere parte attiva come socio dell'Associazione nella gestione del Museo, ha messo a disposizione l'Archivio storico della Mille Miglia, di sua proprietà.

La gestione e organizzazione della Freccia Rossa



Nel 2007 termina la gestione della 1000 Miglia da parte di Marva Srl. L'Automobile Club di Brescia indice un bando per l'assegnazione quinquennale della gestione di tutte le attività contraddistinte dalla Freccia Rossa.

A vincere la gara è un'ATI (Associazione Temporanea d'Imprese) composta da MAC Group Srl, Meet Comunicazione Srl e Sanremorally Srl, la cui gestione si concluderà nel 2012 con lo svolgimento della trentesima edizione della Corsa.

Dal 2013 l'organizzazione della gara e la gestione del marchio e delle licenze saranno curate direttamente dall'Automobile Club di Brescia attraverso la controllata 1000 Miglia Srl, società in house interamente partecipata dall'Ente.

#### IL PERCORSO DEL "MUSEO VIAGGIANTE"

Se le richieste di partecipazione anno dopo anno sono in continua crescita, il percorso, salvo poche variazioni, è sempre lo stesso. Un itinerario che, nel rispetto dei tracciati originali, continua a rappresentare una delle migliori promozioni del Paese e delle sue eccellenze.

La Freccia Rossa: un simbolo ricco di storia. Nell'ideare la "freccia rossa" con la scritta bianca per indicare la direzione del percorso, Renzo Castagneto non avrebbe certo potuto pensare che, all'inizio del terzo Millennio, il suo simbolo avrebbe rappresentato quella che è ancora "la Corsa più bella del mondo".

Un evento con caratteristiche diverse dall'originale gara di velocità che continua a essere un marchio prestigioso, conosciuto e ambito a livello internazionale.

#### TUTTI GLI ORGANIZZATORI DELLA 1000 MIGLIA

Dalla 1000 Miglia di velocità alla rievocazione della Corsa di auto d'epoca, sono molti

gli organizzatori ad essersi susseguiti nel corso degli anni. Personalità che hanno saputo arricchire ogni edizione con spirito pionieristico e passione per l'eccellenza.

1927 - 1940 (ECCECETO 1939):  
REGIO AUTOMOBILE CLUB DI BRESCIA.

1947 - 1957:  
AUTOMOBILE CLUB DI BRESCIA.

1958 - 1961 (EDIZIONI CON FORMULA RALLY ECCECETO 1960):  
AUTOMOBILE CLUB DI BRESCIA.

1967 (RIEVOCAZIONE "10 MIGLIA"):  
MUSICAL WATCH VETERAN  
CAR CLUB BRESCIA.

1968 (RIEVOCAZIONE STORICA PER IL LANCIO DELL'ALFA ROMEO 1750):  
ALFA ROMEO S.P.A.

1977 (RIEVOCAZIONE STORICA):  
M. W. V. C. CLUB E ACI BRESCIA.

1982 - 2007 (ECCECETO 1983 E 1985, RIEVOCAZIONE STORICA): MARVA SRL SU LICENZA ACI BRESCIA.

2008 - 2012 (RIEVOCAZIONE STORICA):  
A.T.I. SU LICENZA ACI BRESCIA.

DAL 2013 (RIEVOCAZIONE STORICA):  
1000 MIGLIA SRL, SOCIETÀ IN  
HOUSE AUTOMOBILE CLUB DI BRESCIA.



OMME  
RELLI



1000 MIGLIA

1000 MIGLIA

1000 MIGLIA

1000 MIGLIA



1000 MIGLIA



WWW.IPHONEDUDE.IT

**VALSERIANA**  
Via Giuseppe Mazzini, 153 - Albino (Bg)  
Telefono: 035 754574

**BERGAMO**  
Via Petos, 5 - Ponterranca (Bg)  
Telefono: 035 0787567

iPhoneDude



**LA RIPARAZIONE DEL TUO IPHONE  
NON È MAI STATA COSÌ  
SEMPLICE, VELOCE E SICURA!**

**Garanzia e Qualità per un servizio impeccabile!**

**I NOSTRI SERVIZI**

Non solo iPhone.

PC e Smartphone non hanno segreti!

per i nostri tecnici certificati, siamo in grado

di decifrare ed eliminare ogni tipo di problema

(neanche una saldatura su scheda madre

ci mette in difficoltà).

**Ecco Tutti i Nostri Servizi:**

Riparazione iPhone

Riparazione iPad

Riparazione iMac

Riparazione SMARTPHONE

Riparazione PC

**COME LO FACCIAMO...**

Analizziamo il problema del tuo device in una chiamata

specificata di pochi minuti, ti indichiamo la soluzione migliore

in base alle tue esigenze per poi fissare un appuntamento

in uno dei nostri centri oppure il RITIRO A DOMICILIO!

**Ha un progetto nel cassetto dei sogni?**  
Mi piacerebbe progettare una piccola city life, un piccolo quartiere. Sarebbe fantastico.

serlo per forza.  
il cliente e instagramabili. Oggi i locali devono es-  
e lo fa emozionare. Sono tutti studiati su misura con  
cali c'è l'elemento wow, quello che colpisce il cliente  
specchi e carte da parati. In tutti i miei progetti di lo-  
materiali naturali, legno, ferro, cemento che mixo con  
spero, in Europa. Sono un architetto minimalista, uso  
il Made in Italy, per ora nel nostro Paese in futuro,  
L'architettura per me è semplicità, è trasmettere

**Quali sono i suoi prossimi progetti?**  
Sto lavorando al nuovo store Lego di Milano in piazza  
Gae Aulenti e a un nuovo locale Starbucks a Genova.  
A luglio a Milano apriranno due punti vendita di un  
nuovo format giapponese top secret che portano la  
mia firma negli arredi.

**Qual è la sua idea di architettura?**

**AD ARCHDESIGN**

con la competenza, la creatività

e il pragmatismo di Andrea Piceni!

Corso Bonomelli 5/a - Rovato (Bs)

Tel. 340 6661417 - info@ad-archdesign.it

www.ad-archdesign.it



## PROGETTO SERVIZI





OPHELIA





FISHERMAN





# ANDREA PICENI, È QUELLO CHE SI DICE "UN UOMO CHE SI È FATTO DA SE".

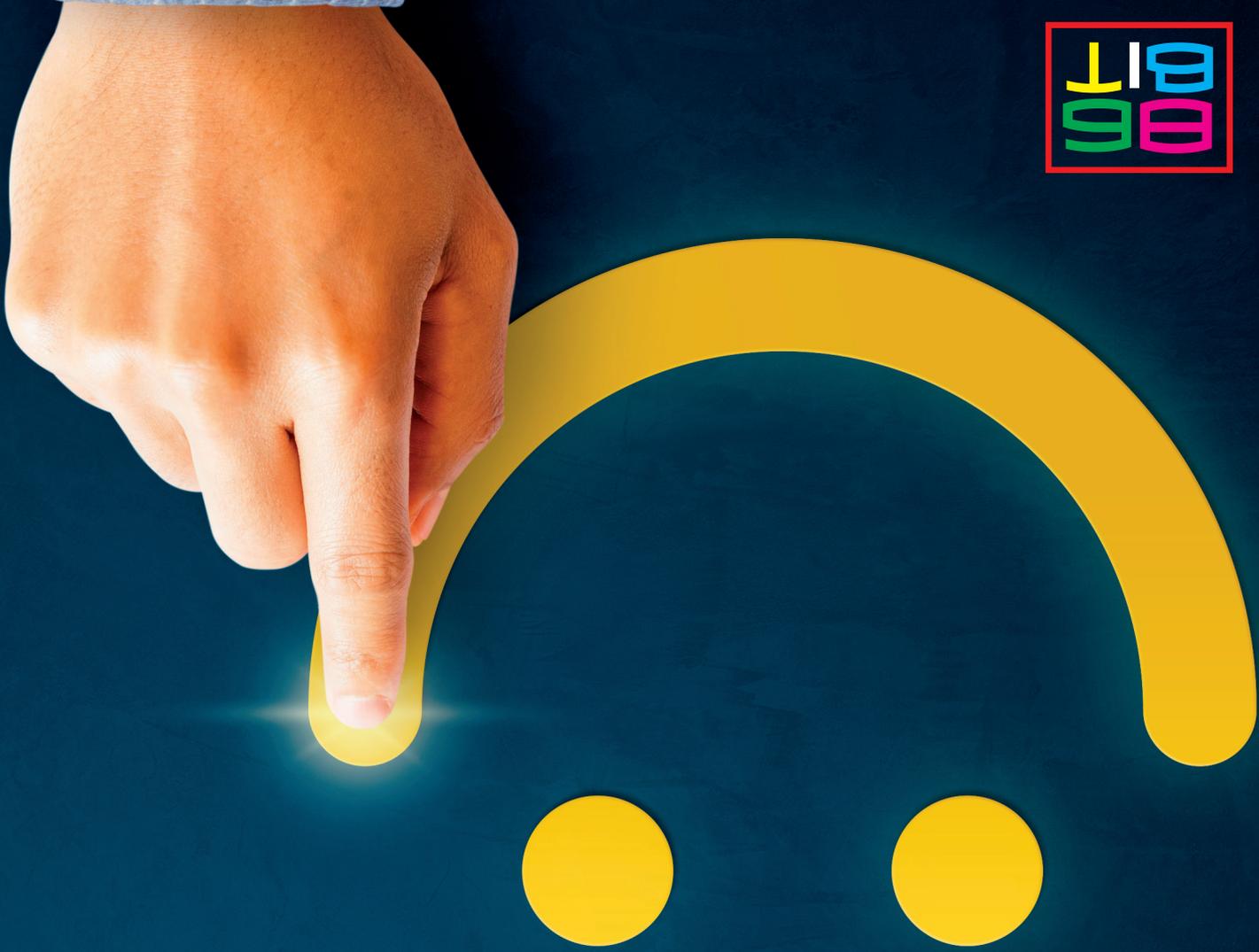
meriggio lo accompagnava nei cantieri e a vendere. **Oggi la sua azienda dà lavoro a 16 persone e spa- zia dagli arredi di locali e negozi alla costruzione e ristrutturazione di palazzine, uffici e alberghi. Quando è stata la svolta?** A 23 anni ho aperto partita iva: vendevo tavoli e sedie per bar e ristoranti e mi occupavo delle consegne. Poi un giorno ho ricevuto l'incarico di arredare la Caffetteria Coffea di Brescia. Da lì mi sono fatto conoscere e ho cominciato a realizzare locali semi-privati e negozi. Nel 2017 la catena La Piadineria mi ha chiesto di arredare 50 suoi negozi. In due anni ho costruito un know how sul franchising che mi ha aperto nuovi lavori.

Andrea è nato a Chiari e cresciuto a Coccaglio, nel bresciano, a 36 anni è il titolare di ad-archdesign, un'azienda di successo amata da grandi marchi, anche internazionali. Portano la sua firma, ad esempio, i negozi Lego di Brescia, Starbucks di Elnos e di Serravalle, lo store Victoria Secret di via Torino a Milano ed anche tutte le sale hospitality del Gewiss Stadium di Atalanta. Ex calciatore professionista, all'architettura Piceni è arrivato per caso. A 18 anni per pagarsi le vacanze con gli amici è andato a lavorare in una falegnameria locale, è stata la sua fortuna. Pochi mesi dopo il titolare, apprezzando la sua passione, gli ha proposto di affiancarlo: la mattina lavorava in falegnameria, il po-



# INTERFACCIATI CON NOI PER ESSERE SERENO

soluzioni informatiche, Web Solutions e Grafica...  
per il tuo Business



• INFORMATICA • WEB • GRAFICA  
@ [www.86bit.it](http://www.86bit.it) - 035 310 900

Microsoft  
Partner  
Silver Small and Midmarket Cloud Solutions



**Come affrontare la transizione?**

Durante il periodo di chiusura dei parrucchieri, alcune donne hanno trovato il coraggio di compiere questa importante scelta ma poi, nel vedere la lunga ricrescita, sono tornate sui loro passi.

Il periodo di transizione non è semplice. Il metodo più veloce è quello di optare per un taglio cortissimo, eliminando immediatamente tutte, o quasi, le lunghezze colorate. La soluzione meno traumatica, sarebbe affidarsi a un buon parrucchiere e farsi fare una buona quantità di colpi di sole sottilissimi. Per agevolare il lavoro del professionista, è consigliabile presentarsi con un paio di mesi



Helen Mirren

di ricrescita, in modo che il parrucchiere capisca dove andare a decolorare. La decolorazione drastica su capelli colorati non gioverà alla loro salute, ma bisognerà scendere a compromessi e tagliarli ogni 2-3 mesi, fino ad eliminare tutta le ciocche trattate.

### **Come prendersi cura dei capelli bianchi**

L'esposizione al sole, la scelta di prodotti sbagliati, gli apparecchi per lo styling così come l'inquinamento, possono danneggiare e ingiallire i capelli bianchi. Per avere una chioma sana e lucente, la protezione gioca un ruolo fondamentale.

Ecco qualche utile e semplice consiglio:

Utilizzare uno shampoo e un balsamo con pigmenti viola per contrastare l'ingiallimento (meglio se privo di siliconi). Una o due volte a settimana, fare un impacco rinforzante pre-shampoo, in commercio esistono impacchi eco-bio vitaminizzanti e remineralizzanti, di ottima qualità che daranno grandi benefici alla vostra chioma.

Scegliere tessuti naturali come cotone e lino, per tamponare i capelli ed eliminare l'acqua in eccesso, prima di passare all'asciugatura senza strofinarli.

Evitare prodotti che possono macchiare, come oli o sieri color miele.

Proteggere i capelli con uno spray termoprotettore con filtro UV, prima di esporli al sole o di utilizzare phon e piastre.

A cura di Monica Saraiva



ADDIRITTURA IL LORO **PUNTO DI FORZA.** «  
E YAZEMEENAH ROSSI NE HANNO FATTO  
ICONE DI BELLEZZA COME ANNIKA VON HOLDT  
DA TEMPO, LA LORO **CHIOMA ARGENTATA.**  
KEATON SFOGGIANO CON ORGOGLIO E ORMAI  
STREEP, SHARON STONE, GLEEN CLOSE O DIANE  
DONNE DELLO SPETTACOLO COME MERYL

PEPE" UNA **VERA E PROPRIA TENDENZA.**  
NEGLI ULTIMI ANNI I CAPELLI BIANCHI O "SALE E  
CONSEGUENZA PIÙ SANA, FACENDO DIVENTARE  
PER UNA CAPIGLIATURA NATURALE E DI  
PRIGIONIA DELLE COLORAZIONI OPTANDO  
**ABBRACCIARE IL GRIGIO,** DI LIBERARSI DALLA  
« SEMPRE PIÙ DONNE SCELGONO DI

*Naturalmente belle*  
E di moda la chioma  
senza colorazioni!



# NUOVA MG EHS Ibrida Plug-In



È per te con 7 anni di garanzia e da 235 € al mese, TAEG 4,01%

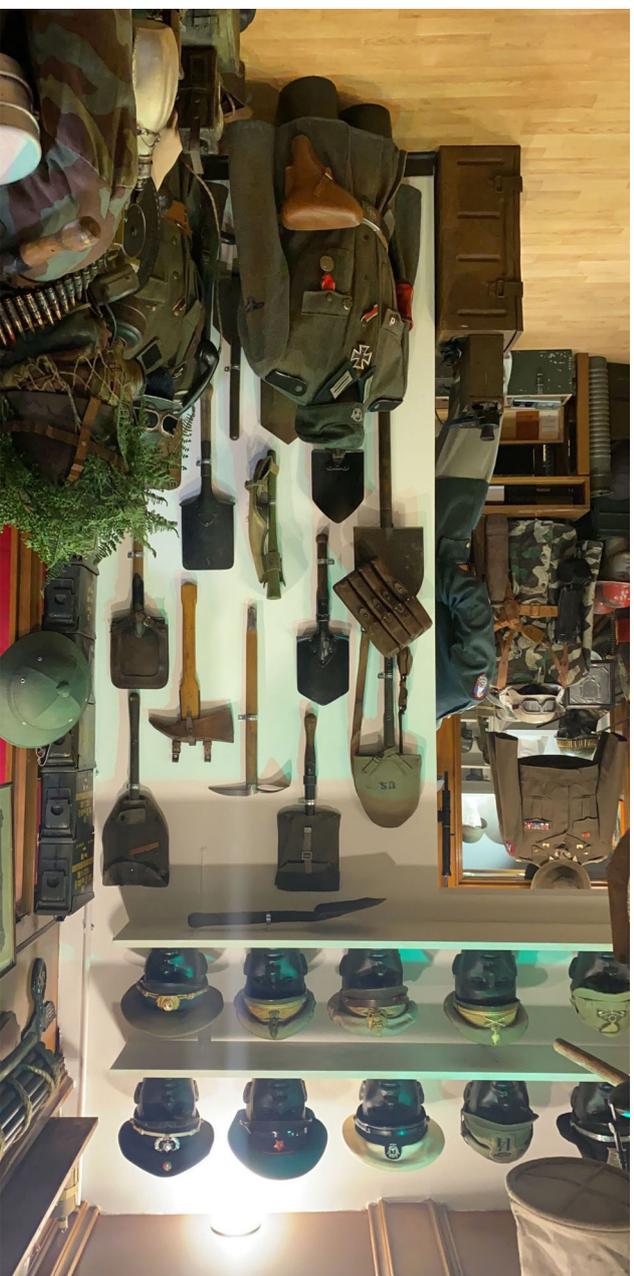
Scopri la potenza del motore a benzina, unita all'efficienza del motore elettrico. Progettata per dare il via al futuro della mobilità elettrica. [www.mgmotoritaly.it](http://www.mgmotoritaly.it)



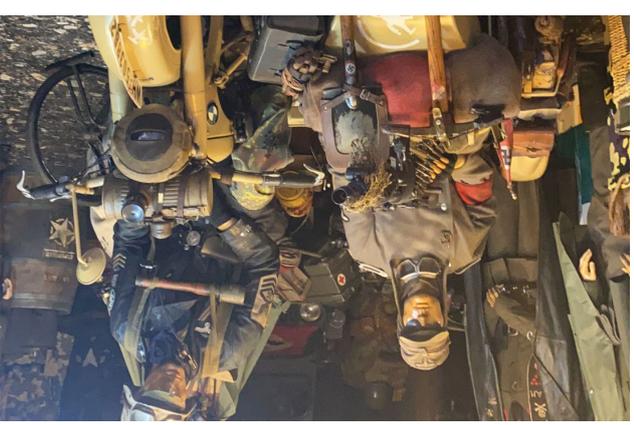
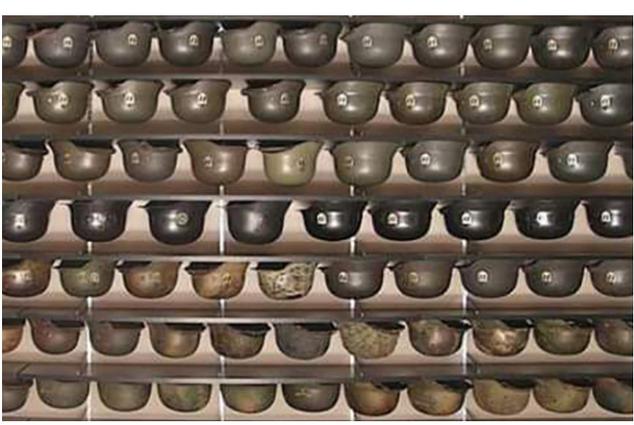
Annuncio promozionale. I valori dei veicoli MG sono stati testati nel nuovo ciclo di prova WLTP (Worldwide Harmonized Light Vehicle Test Procedure). MG EHS CO2 43g/km - Consumo ciclo combinato 1,8 L/100km. Esempio rappresentativo di finanziamento: MG EHS COM. Prezzo di listino: €35.850, prezzo primo valido in presenza di ecocompensi governativi €29.850, anticipo €10.100; importo totale del credito €22.883,72 da restituire in 35 rate mensili ognuna di €234,5, ed una maxima finale di €16.849,5; importo totale dovuto dal consumatore €25.227,20. TAN 2,97% (tasso fisso) - TAEG 4,01% (tasso fisso). Spese di comunicazione periodica annuale €1 cad.; imposta sostitutiva: €58,20. Offerta valida fino al 31/07/2021. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari e sul sito [www.santanderconsumer.it](http://www.santanderconsumer.it), sez. Trasparenza. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Polizza Credit Life per dipendenti del settore privato - contratto di assicurazione vita, inabilità totale permanente, perdita d'impiego o, in alternativa per qualsiasi tipologia di lavoratore, inabilità totale temporanea. La durata della copertura è pari a quella del finanziamento con un premio di €1.002,43. Compagnie Assicuratrici: Cnp Santander Insurance Life Dac e Cnp Santander Insurance Europe Dac. Polizza Furto e garanzia Cristalli, Atti vandalici, Eventi naturali, assistenza furto e fino a 24 mesi di Valore a Nuovo. Durata 36 mesi con un esempio di premio di €2.131,29 su Prov. FI comprese imposte. Compagnia Assicuratrice: Zurich Insurance Company Ltd. Assicurazioni facoltative e pertanto non incluse nel TAEG. Prima della sottoscrizione leggere il Set Informativo, disponibile sul sito internet [www.santanderconsumer.it](http://www.santanderconsumer.it) e consultabile presso le filiali Santander Consumer Bank e i concessionari.

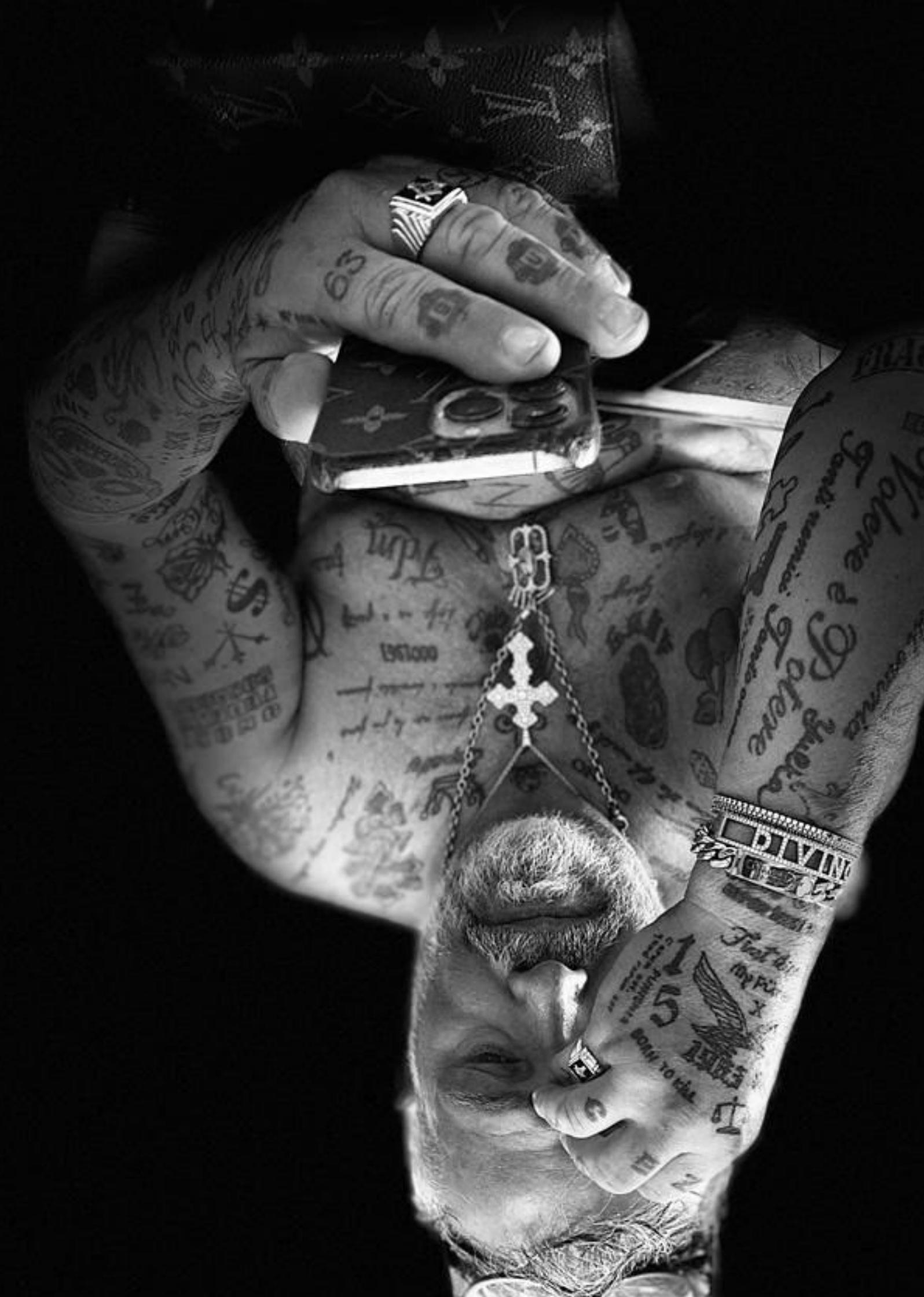


“Trovo gli oggetti attraverso le aste, gli annunci sui giornali, spesso vengono da me persone anziane che mi propongono oggetti ritrovati nelle loro mansarde. E poi giro sempre con il metal detector: a Forte dei Marmi, dove vivo, ho trovato di tutto?”  
“Hitler era un folle nella vita, non c'è dubbio. Io invece sono una brava persona e tutto quello che



ho speso l'ho guadagnato onestamente. Con il mio lavoro. La passione per gli oggetti militari è legata alla mia storia famigliare. Mio zio Pietro fu giustiziato a 18 anni da un partigiano con un colpo di pistola. Nella nostra casa abbiamo un balcone da cui si è affacciato il duce. È un'epoca legata ai miei nonni, ai miei genitori. Quando sono mancati ho perso un pezzo di cuore”.





# Cesare Caronni

“Ho diecimila oggetti militari e il corpo tutto tatuato, ma sono una brava persona”

**Dal museo di armi belleche alla collezione di omni Michelin e auto d'epoca con le immagini di Paperino. Ritratto di un personaggio.**

Oggi è uno dei più grandi collezionisti ed esperti al mondo di militaria. Possiede 10mila reperti risalenti ai conflitti mondiali e alla guerra del Vietnam provenienti da tutto il mondo. Di questi, 6mila sono raccolti in un museo privato che ha creato e cura di persona.

“A 29 anni, in Nebraska, ho acquistato una Porche 356 del 1958. Me la chiedono ogni anno per fare la Mille Miglia, ma io rifiuto sempre per timore che la rovinino”. Negli anni sono arrivati una Jaguar identica a quella usata nel film Diabollic, un Hummer uguale a quello della serie americana CSI, una vecchia Renegade dei paninari, una Rolls-Royce customizzata con i fumetti di Paperino e una, cabrio, decorata con immagini dei Puffi.

“Per i miei 18 anni mio padre mi regalò un orologio Daytona 6263 in oro. Ancora oggi, per me, è l'oggetto più importante che possiedo, insieme a un vecchio orologio Baume & Mercier ricevuto da mio nonno”. Nella sua collezione militare ci sono una vecchia catana giapponese da harakiri in avorio, un giubbotto appartenuto a un soldato giapponese, due carri armati, più di 500 elmetti tedeschi della Prima e Seconda Guerra, 500 divise delle SS, baionette, sidecar bellici, vecchi orologi militari. Anche la sua raccolta di auto è importante.



**Il suo lavoro in questi anni è cambiato ed è tuttora in trasformazione...**  
 Oggi lavoriamo molto sul mantenimento, come prevenzione. Le persone sono sempre più stressate e tendono ad avere abitudini scorrette. L'osteopatia aiuta ad evitare che queste situazioni portino a problemi di salute seri.  
 Molte più persone dovrebbero venire dall'osteopatia, c'è sempre più bisogno.  
**Quale mito è da sfatare sull'osteopatia?**  
 L'idea che facciamo solo tecniche HVLA, ad alta velocità a bassa ampiezza, i cosiddetti 'crack' alimentari dai video di moda su TikTok!  
 Sono trattamenti molto funzionali, ma c'è tanto altro. **Come si trova un bravo osteopata?**  
 Sul ROI, il registro italiano osteopati, e seguendo il

passaparola di amici e conoscenti. Con il riconoscimento normativo della nostra professione sarà istituita una tutela del paziente.  
**Si rivolgono a lei persone con problemi complessivi. Quale tipo di approccio e quali cure si devono aspettare nel nuovo studio?**  
 Troveranno un ambiente accogliente e sereno e professionisti preparati.  
 Insieme a me, ci saranno una psicologa infantile, una nutrizionista e una esperta di medicina estetica perché la interdisciplinarietà tra varie figure è la migliore strategia di cura per il paziente.  
 In futuro ho in progetto di ampliare lo studio aprendo negli spazi vicini una palestra con riabilitazione e pilates.





Apeiron  
STUDIO PER LA SALUTE

Seguici sulla nostra pagina  
ufficiale Instagram: @osteopata.pini

osteopata.pini@gmail.com  
+39 3336175895  
Via Fustina 7/G

Studio per la Salute  
**APEIRON**



# RICCARDO PINI, “L’OSTEOPATA È UN ALLEATO PER LA PREVENZIONE”



Presto la figura dell'osteopata sarà riconosciuta come professione sanitaria.

Un traguardo molto atteso per circa 6.000 terapeuti e per i milioni di persone che da anni si rivolgono all'osteopatia per cercare (e trovare) sollievo ai loro

problemi.

Ma cosa è, quando è utile e a chi è indicata?

Abbiamo chiesto a **Riccardo Pini**, trentenne osteopata di Ponterrania.

Cresciuto in una famiglia di medici (mamma dottoressa, nonno cardiologo e una nonna tra le prime

ad occuparsi di medicina alternativa in Europa), dopo gli studi alla Scuola di osteopatia di Milano e il tirocinio all'Ospedale Sacco, ha lavorato per diversi

laboratori privati.

Nel 2020 ha iniziato a collaborare con uno studio medico di Ponterrania e a fine luglio, in via Fustina

7/G inaugurerà **“Apelron”, un centro specializzato in osteopatia pediatrica e neonatale.**

“L'osteopatia è una terapia alternativa olistica indicata a qualsiasi età che favorisce il benessere della

persona.

Dà beneficio principalmente per i dolori lombari e della colonna vertebrale e per i traumi: mal di schie-

na, colpo della strega, torcicollo, problemi plantari, dolori alle anche. Fa bene anche per mal di testa, dolori legati al ciclo, problemi intestinali e problematiche posturali legate a bocca e mandibola, ad esempio il bruxismo e gli scompensi che possono insorgere a causa dell'uso di bite e di apparecchi dentali.

Inoltre è molto importante come prevenzione: nei

bambini per la corretta crescita neuropsicomotoria e per prevenire posture e vizi scorretti; negli adulti

per mantenere il corpo in equilibrio e prevenire infortuni.

**Quali sono i disturbi nei bambini per i quali l'osteopatia si rivela maggiormente efficace?**

I più frequenti sono torcicollo, picchi di crescita, posture scorrette, traumi, asma, scoliosi, cefalee.

Nei neonati, plagiocefalia, coliche, problemi di suzione e attaccamento al seno, traumi da parto.

**Chi sono i suoi pazienti?**

Soprattutto persone di 45-50 anni, per il 70% sono donne, con problematiche legate alla gravidanza e ai disturbi ormonali.

Gli anziani si rivolgono a me più per problemi strutturali come il mal di schiena e il mal di collo.









OOO

CONVENTO DEI NEVERI XV SECO

PREMIER  
ECCELLE  
LA FIDELITÀ  
ECCELLE





Successo per

VIII Edizione del premio

“Eccellenze Italiane”

Il premio è stato assegnato dal presidente del Premio Michele Ogioni che in questa edizione ha deciso di dedicarlo alla memoria di Silvio Berlusconi, simbolo dell'imprenditoria mondiale.

A fare i saluti iniziali il primo cittadino della città di Bariano, il sindaco Andrea Rota e a ricevere il riconoscimento internazionale la stilista Angela Bellomo di Milano premiata dalla direttrice del magazine Lei Style Lorella Ridenti, l'azienda di architettura e design Ad Archdesign di Rovato (Brescia), l'agenzia veneta specializzata in servizi di sicurezza Black Diamond Luxury Services (Marostica e Treviso), il ristorante Bv Rooftop di Brignano Gera D'Adda (Bergamo), Dacom Trade azienda di compravendita di attrezzature edili di Mesero (Milano), l'iconica maison di gioielli di Bergamo Dada Arrigoni Gioielli.

E ancora, a: Emanuele Puzilli di Roma, professoionista nel campo dell'odontoiatria ed esperto di estetica del sorriso, Marinella, lo storico marchio di sartoria napoletano, Raggi Lampadari Creation di Sarezzo e Passirano (Brescia), azienda produttrice di lampadari d'arte e di design, ai conduttori Tv Emanuela Folliero premiata dal manager Beppe Pettinato e Dj Ringo premiato a sua volta dalla campionessa Rachele Sangiuliano, per la loro carriera nel settore dello Spettacolo e della Comunicazione; E poi ancora l'orologeria di lusso Roma Time di Roma, l'azienda produttrice di caviale di Calvisano (Brescia) Royal Food Caviar, il chirurgo plastico Simone Napoli di Firenze, la catena franchising Wash Dog di Treviglio (Bergamo) e Andrea Pellegrini di 25zer014 Botani Gin di Castenedolo (Brescia).

Dopo le premiazioni si è tenuta l'asta benefica: l'opera dell'artista comasca Marina Taroni, donata da Mario Mazzoleni della Fondazione Mazzoleni, è stata aggiudicata a Paolo Loda di Brescia per 2000 euro. La cifra sarà devoluta all'associazione Save the children, charity partner del Premio.



Si è svolto con grande successo il Gala per la Celebrità "Eccellenze Italiane" nel campo imprenditoriale, con una platea nazionale, un appuntamento che è giunto all'ottava edizione con il Patrocinio del Comune di Bariano (Bg), evento ideato e realizzato da Michele Ogioni e presentato dai conduttori Anthony Peth e Francesca Testasecca presso il Ristorante Convento dei Nervi. Una manifestazione che celebra le migliori imprese italiane 2023 alla quale hanno partecipato centinaia di persone, imprenditori, rappresentanti della comunicazione, autorità, e dove 15 realtà economiche di grande successo a livello nazionale ed internazionale si sono distinte nel proprio settore, portando avanti con grandi risultati ed elevata qualità il "Made in Italy".

Presenti sul palco a ricevere il prestigioso riconoscimento rappresentanti dell'economia italiana, dalla moda al mondo del benessere, salute, sicurezza, ristorazione, design, architettura, il comparto alimentare, musica, ecc.

*...Glam.*



*Luis Franciacorta*  
[www.cantinaleduquerce.it](http://www.cantinaleduquerce.it)



*Un frangente de em*



Abbiamo voluto assaggiare il suo dolce e da allora abbiamo deciso di farlo alla sua maniera: è una preparazione complessa e delicata, se si sbaglia un passaggio, è la fine. Abbiamo inoltre corsi con panificatori di lievito madre piemontese, veneto, napoletano e siamo riusciti ad ottenere il panettone che volevamo. È stato un grande successo! Grazie all'intermediazione di Luca Mazzoleni, oggi la Pasticceria del Convento esporta i suoi panettoni negli Stati Uniti e in Cina. Lo scorso anno ha venduto 8mila prodotti di cui 5mila all'estero, quest'anno oltre 15mila. L'obiettivo per i prossimi anni è di arrivare a 100mila pezzi. I panettoni non sono l'unica bontà sfornata in pasticceria: oltre ai lievitati e alle torte, lo staff composto da sei professionisti del dolce e tre addette alla vendita al banco, propone 40 tipologie di pasticcini mignon e tutta la creativa linea di animali di cioccolato del pasticcere Emmanuele Forcone. I motivi per una sosta sono davvero tanti.

## PASTICCERIA DEL CONVENTO

La Pasticceria è arte, creatività, tecnica e passione. Ecco i nostri ingredienti segreti per rendere unici i nostri dolci.

Via del Commercio n. 30  
Romano di Lombardia (Bg)

331.1242053

info@pasticceriadelconvento.com  
www.pasticceriadelconvento.com





LE CREAZIONI





## LA STRUTTURA



# LA PASTICCERIA DEL CONVENTO

DI ROBERTA MARTINELLI

Nel 2020 è arrivata l'apertura di una pasticceria a Romano di Lombardia, nel 2022 l'inaugurazione di un laboratorio esterno.

"I nostri panettoni hanno avuto un grandissimo successo e nel giro di un anno il negozio non era più sufficiente per rispondere alle richieste dei clienti" spiega Nicolas Suardi, responsabile commerciale dell'attività. "Carlo Consiglio, pasticciere di terza generazione, con noi da sei anni, ha una vera ossessione per il lievito madre, fa corsi su corsi, è bravo e non molla mai, è per merito suo che abbiamo aperto il punto vendita".

Il segreto risiede in una preparazione innovativa. "Tre anni fa - ricorda Suardi - abbiamo sentito parlare di un ragazzo americano che stava rivoluzionando il modo di fare il panettone.

La Pasticceria del Convento è una bella realtà con una storia di passione e un presente di successo. Nasce a Bariano nel 2009, insieme al ristorante Convento dei Neveri, all'interno di un ex convento di frati del 1480.

La famiglia Suardi, affascinata dalla bellezza e dalla storia del luogo, lo acquista nel 2001 per trasformarlo nella propria abitazione. Durante i nove anni di restauro vengono però alla luce ritrovamenti importanti, risalenti al II secolo dopo Cristo.

Così i proprietari, per farli conoscere e apprezzare, cambiano i loro programmi e trasformano l'ex convento in un ristorante con pasticceria.

Negli ultimi anni quest'ultima è diventata un progetto a sé, in grado di camminare, o meglio, di correre da solo.



Descrivi la tua attività in tre parole...

«Dinamicità, efficienza, coesione.

La complicità che si crea nella squadra è qualcosa di fondamentale anche proprio per la tipologia di lavoro, caratterizzato da molteplici eventi aziendali! che mettono il team in una condizione di sana competizione, improntata al miglioramento di sé stessi senza mai prevaricare sull'altro.

Questo è il nostro punto di forza»

